



ISTITUTO TECNICO STATALE
“Carlo Alberto Dalla Chiesa”
Costruzioni, Ambiente e Territorio - Grafica e Comunicazione -
Informatica e Telecomunicazioni
Via Sicilia, 60 — 80021 Afragola (NA)



Cod. Fiscale: 93025660635 - Cod. Mecc: NATD33000R - Serale: NATD330506 - <http://www.itsdallachiesa.gov.it> / ds@itsdallachiesa.gov.it - dsga@itsdallachiesa.gov.it
segreteria@itsdallachiesa.gov.it - natd33000r@istruzione.it - PEC : natd33000r@pec.istruzione.it Tel./Fax: 0818523161 - 0818527616

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del _____

INDICE

Premessa	4
Principi del PTOF	4
Delibere	4
L'identità dell'Istituto	5
Storia dell'istituto	5
Inquadramento storico	5
Realtà socio-ambientale	7
Risorse umane	9
Scelte Educative	9
Priorità, traguardi ed obiettivi	10
La proposta formativa	12
Basi dell'offerta formativa	12
Programmazione delle attività formative	12
Potenziamento delle competenze di base e trasversali	13
Orientamento Scolastico	15
Raccordo con il mondo del Lavoro	15
Integrazione Scolastica	16
Piano Annuale di Inclusione	16
Progettazione Europea	17
Educazione Degli Adulti	18
Gli indirizzi di studio	19
Costruzioni , Ambiente e Territorio	19
Informatica e Telecomunicazioni	20
Grafica e Comunicazione	22
Ampliamento dell'offerta formativa	23
Progetti extracurricolari a.s. 2015-2016	23
Monitoraggio progetti	24
Valutazione	24
Piano di miglioramento	29
Fabbisogno di organico	32
Posti di sostegno	32
Posti comuni	33
Posti per il potenziamento	50
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	53
Scelte organizzative e gestionali	54

Organigramma a.s. 2015/2016	54
Funzionigramma a.s. 2015/2016	55
Servizio di Prevenzione e Protezione	58
Alternanza scuola lavoro	58
Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.)	59
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	60
Individuazione e nomina dell'animatore digitale	60
Formazione degli insegnanti	60
Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola	60
Contenuti o attività correlate al PNSD da inserire nel curriculum degli studi	61
Piano formazione insegnanti	62
Proposta di formazione per tutto il personale ATA	64
Area amministrativa	65
Profili professionali	65
Carta dei servizi	66
Contatti con il pubblico ed orari di ricevimento	68

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Afragola.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato, il Regolamento di Istituto e il Piano annuale per l'inclusività.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Principi del PTOF

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
- Assicurare l'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione

Delibere

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. _____ del _____;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del _____;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del _____;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

L'identità dell'Istituto

Storia dell'istituto

L'istituto trova le sue origini nell'a.s.1959/1960, come sede distaccata dell'I.T.S.G."G.B. Della Porta" di Napoli, in via Don Bosco n. 9 e diventa Istituto autonomo nell'anno scolastico 2000/2001.

Cronostoria

- 1992/1993, accoglie sezioni per il commercio e diventa I.T.S.C.G;
- 1998/1999, assume la denominazione di I.T.S.C.G. "E. Sereni ";
- 1999/2000, alla sezione geometri viene assegnata l'attuale sede in via Sicilia n.60 come succursale del I.T.S.G.;
- 2000/2001, diventa Istituto autonomo con il nome di I.T.G. di Afragola;
- 2002/2003, diventa I.T.S.G.e I.;
- 2003/2004, assume la denominazione di I.T.S.G.I "Carlo Alberto dalla Chiesa ".

Quale prima realtà di scuola di istruzione secondaria di 2° grado, al suo sorgere influenzò una generazione di giovani che oggi, oltre ad essere affermati professionisti, sono presenti nella Scuola, in qualità di docenti validi e preparati.

Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'I.T.G.I. "C. A. DALLA CHIESA" propone e realizza progetti miranti alla qualità della vita, alla realizzazione del successo e al recupero socio- ambientale e culturale. A tal fine ha sempre lavorato in cooperazione con altre istituzioni scolastiche coinvolgendo le Amministrazioni comunali, provinciale e regionale, le associazioni culturali locali, le aziende del territorio.

Inquadramento storico

2000/2001	La sezione geometri diventa Istituto autonomo con il nome di I.T.G. di Afragola	Adeguamento organico segreteria
2001/ 2002	Si avvia un corso per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.: "La programmazione edilizia come strategia del recupero formativo" "Musica e ritmo:un'idea per il recupero" "Cablaggio d'istituto"	Adeguamento ed arricchimento delle attrezzature informatiche

2002/ 2003	<p>Diventa I.T.S.G.e I.</p> <p>Si conclude il corso per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo</p> <p>Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.:</p> <p>“Communicative strategies in talking to the world”</p> <p>“Laboratorio didattico in rete”</p> <p>“Informatizzare per formare”</p> <p>“Abitare l'ambiente per non disperdersi”</p> <p>“Orientare al femminile”</p>	<p>Aumento della popolazione scolastica</p> <p>Viene attivato un corso industriale per l'Informatica.</p> <p>Si apre un corso serale per geometri .</p>
2003/2004	<p>Assume la denominazione di I.T.S.G.I “Carlo Alberto Dalla Chiesa” .</p> <p>Si avvia un corso triennale sperimentale per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo Integrato “Addetto al processo di prodotti base per l'edilizia”</p> <p>Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.:</p> <p>“Looking forward intercultural aims”</p> <p>“Informatizzare per formare”</p> <p>“Abitare l'ambiente per non disperdersi”</p> <p>“L'imprenditoria per le pari opportunità”</p>	<p>Viene realizzato un laboratorio di sistemi</p>
2004/2005	<p>Prosegue la II annualità del corso per l'assolvimento dell'Obbligo Formativo</p> <p>Inizia la sperimentazione per l'alternanza scuola lavoro.</p> <p>Inizia il progetto per il conseguimento del certificato di abilitazione alla guida dei ciclomotori.</p> <p>Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.</p> <p>“E.C.D.L. for students (advanced level)”</p> <p>“Tecnologie multimediali della didattica-internet”</p> <p>“Recitando e teatrando”</p>	<p>Viene data una diversa distribuzione delle aule</p>
2005/2006	<p>Prosegue l'obbligo formativo (OFIS) con la III annualità.</p> <p>Seconda annualità della sperimentazione per l'alternanza scuola lavoro.</p> <p>Seconda annualità del progetto per il conseguimento del certificato di abilitazione alla guida dei ciclomotori</p> <p>Si realizza il seguente progetto P.O.N.:</p> <p>“E.C.D.L. for students (Basic level)”</p>	<p>Inserimento degli alunni dell'OFIS, nei percorsi curriculari della scuola</p>
2006/2007	<p>Terza annualità “alternanza scuola-lavoro”</p> <p>Si avvia primo anno di OFIS per la qualifica in “Operatore CAD”</p> <p>Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.:</p> <p>“Comunicare con nuovi linguaggi informatici”</p> <p>“Insegnare con le tecnologie multimediali”</p>	<p>Percorsi curriculari ed extracurriculari</p>
2007/2008	<p>Seconda annualità OFIS per la qualifica in “ Operatore CAD”</p> <p>Esami ECDL in sede</p> <p>Progetto di scambio culturale Italia – Russia</p> <p>Si realizzano i seguenti progetti P.O.N.:</p> <p>“Comunicare con nuovi linguaggi informatici”</p> <p>“Insegnare con le tecnologie multimediali”</p> <p>“Potenziamento e aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche degli istituti scolastici”</p>	<p>Percorso curriculare</p>
2008/2009	<p>Terza annualità OFIS per la qualifica in “ Operatore CAD”</p> <p>Esami ECDL in sede</p> <p>Progetto di scambio culturale Italia – Russia</p> <p>Progetto COMETA</p> <p>Progetto PAS I annualità per la qualifica “Elettricista”</p> <p>Progetto COMENIUS 2008/2010 “Following the famous scientists”-I annualità</p> <p>PON-Piano Integrato d'Istituto 2008</p> <p>Progetto “La sicurezza sui cantieri edili”</p>	<p>Percorsi curriculari ed extracurriculari</p>

2009/2010	Esami ECDL in sede Progetto di scambio culturale Italia – Russia Progetto PAS II annualità per la qualifica "Elettricista" Progetto PAS I annualità per la qualifica "Estetista" Progetto COMENIUS 2008/2010 "Following the famous scientists" II annualità Progetto COMENIUS 2009/2011 "Cultural values as traces of eu identity" I annualità PON-Piano Integrato d'Istituto 2009 Progetto "La sicurezza sui cantieri edili"	Percorsi curriculari ed extracurriculari
2010/2011	Esami ECDL in sede Progetto PAS II annualità per la qualifica "Estetista" Progetto COMENIUS 2009/2011 "Cultural values as traces of eu identity" II annualità PON-Piano Integrato d'Istituto 2010	Percorsi curriculari ed extracurriculari
2011/2012	Esami ECDL in sede Progetto COMENIUS 2011/2013 "The sea, my city and me" I annualità Piano Integrato d'Istituto annualità 2011: PON C1 FSE 2011-1213 – PON C4 FSE 2011-322 – PON C5 FSE 2011-165 – PON G1 FSE 2011-252 – PON G4 FSE 2011-119	Percorsi curriculari ed extracurriculari
2012/2013	Progetto COMENIUS 2011/2013 "The sea, my city and me" - II annualità Progetto COMENIUS 2012/2014 "From Prejudice to Deeper Insight: Exploring Each others' Cultures at Home and Abroad" I annualità PON- Piano Integrato d'Istituto 2012: PON C1 Stage linguistico a Londra 1-2 PON FESR Annualità 2012 PON A2 FESR06 POR Campania 2012-150 (La LIM in classe) PON B4 B FESR06 POR Campania 2012-53 (Laboratorio di grafica)	Percorsi curriculari ed extracurriculari
2013/2014	Progetto COMENIUS 2012/2014 "From Prejudice to Deeper Insight: Exploring Each others' Cultures at Home and Abroad" II annualità Piano Integrato d'Istituto annualità 2013 PON FSEPAC - C5 - 2013-53 - POR Campania PON FSE03 - C5 - 2013-147 - POR Campania PON FSE04 - C1 - 2013-166 - POR Campania PON C1 FSE 2013-1263 - PON C5 FSE 2013-165 - PON C5 FSE 2013-192 - PON F2 FSE 2013-42 - PON G1 FSE 2013-182	Percorsi curriculari ed extracurriculari
2014/2015	Piano Integrato d'Istituto annualità 2014 PON B1 FSE 2014-32 - PON B4 FSE 2014-36 - PON B7 FSE 2014-12 - PON B9 FSE 2014-7 - PON D1 FSE 2014-34 (Progetto VALES) PON FSEPAC - C5 - 2014-9 - POR Campania	Percorsi curriculari ed extracurriculari

Realtà socio-ambientale

L'I.T.G.I. "C.A. DALLA CHIESA" si trova nel territorio della città di Afragola ed accoglie un'utenza proveniente dall'area Nord-Est della provincia di Napoli, un territorio ampio, ma non diversamente configurato sotto il profilo storico, ambientale e socio economico.

Il territorio di Afragola era abitato dai Sanniti, dei quali sono state ritrovate diverse tombe risalenti al IV-III secolo a. C. e la necropoli rinvenuta in località "Sanguinetto" nel 1982.

La città, secondo la tradizione, sarebbe stata fondata nel 1140 dal re Ruggero il Normanno, che avrebbe distribuito terre incolte ai suoi veterani .

In verità, il centro si sviluppò a partire da una serie di insediamenti rustici, divenuti poi piccoli villaggi (Arcopinto, Cantarello, Casavico, San Salvatore delle monache, Archora e Salice) e attorno a chiese probabilmente preesistenti (Santa Maria la nova, dell'XI secolo, San Marco in sylvis, Santa Maria di Ajello e San Giorgio martire).

Il nucleo abitativo originario era formato da popolazioni provenienti da diverse città campane.

I più antichi siti venivano denominati Arcopinto e Cantariello e sono ancora visibili tracce del periodo Angioino come il "Castello".

Fu feudo dell'arcivescovo di Napoli e uno dei "casali" considerati parte integrante di Napoli. Alcune terre furono possesso feudale di vari personaggi

Nel 1576 la collettività locale si organizzò in una universitas guidata da un syndicus e acquistò i diritti della parte feudale e della parte demaniale del suo territorio.

Nel 1639 l'Universitas (Associazione di Proprietari Terrieri) versò 18.000 ducati per svincolarsi da tale servitù.

Successivamente nei secoli XVIII e XIX il comune, da sempre caratterizzato da una economia prevalentemente agricola, basata sulla produzione di cereali, ortaggi, canapa , lino e uva, si arricchì di una fiorente produzione artigianale di cappelli. Nel 1799 partecipò alla Repubblica Napoletana e fu issato nell'attuale piazza Municipio l'albero della libertà.

Solo nel 1809 si ebbe la prima amministrazione comunale con il primo sindaco .

Situazione occupazionale

Particolarmente alto è il grado di disoccupazione dei giovani alla ricerca del primo lavoro. L'economia sommersa si configura come una vera e propria economia parallela che s'intreccia con quella della microcriminalità.

In tale contesto, una particolare considerazione merita il progetto che colloca nel comune di Afragola la stazione di porta della T.A.V. (Treno ad Alta Velocità), con conseguente integrazione dell'area nel sistema di trasporto metropolitano della città di Napoli e possibili sbocchi occupazionali per i giovani diplomati geometri e i futuri periti informatici.

Le potenzialità del territorio sono legate pertanto alla realizzazione di grosse opere pubbliche (ospedale, TAV), alla necessità dell'innovazione tecnologica e dell'adeguamento dell'intero tessuto economico e produttivo locale, ad una forte domanda di professionalità.

Relazioni con il territorio

Nel territorio sono presenti delle risorse potenziali, con le quali ci si pone in continuità :

Comune, A.S.L., C.O.P. di Afragola, scuole medie inferiori e superiori, associazioni culturali locali, associazioni di volontariato, centri di formazione e l'Università Parthenope con il corso di Ingegneria Gestionale delle Reti di Servizio.

Risorse umane

Indirizzo	Alunni biennio		Alunni triennio		Alunni
	M	F	M	F	
Geometri	56	7	135	6	204
Informatici	295	43	357	52	747
Grafica	36	34	49	27	146
Totali indirizzi	387	84	541	85	1.097
Geometri serale	34	7	23	11	75
Totale	421	91	564	96	1.172

Dirigente scolastico	Docenti	Docenti tecno-pratici	Docenti di sostegno
1	82	21	21

Direttore Amm.ivo	Amm.ivi	Assistenti	Collaboratori scolastici
1	8	9	11

Scelte Educative

Principi fondamentali

I valori che sono alla base di tutta l'attività educativa della scuola hanno come fonte di ispirazione fondamentale gli art. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e si pongono come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi della legalità, dando particolare rilevanza ai seguenti punti:

1. Accoglienza
2. Integrazione
3. Tolleranza
4. Uguaglianza
5. Consapevolezza dei Diritti e Doveri
6. Partecipazione
7. Trasparenza

Analisi dei bisogni formativi

Gli alunni, pur interessati alla vita scolastica, frequentano con difficoltà soprattutto i primi anni dell'istituto; sono insicuri e saltuari nello studio, sentono il bisogno di ricevere certezze e sicurezza, per cui sono seguiti e sostenuti nel processo di apprendimento scolastico con scelte e percorsi metodologici, didattici ed operativi più motivanti che ne assicurino il fabbisogno formativo e professionale. Per raggiungere questi obiettivi l'Istituto si è impegnato in un **processo di analisi/valutazione** sistemico che è partito dalla rilevazione del

rapporto insegnamento/apprendimento per indagare sugli elementi deboli del percorso formativo e per trovare soluzioni didattiche migliorative adeguate alle caratteristiche individuali degli alunni, ai bisogni locali, alle aspettative delle famiglie, alle richieste del mercato del lavoro.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.T.G.I " C.A. Dalla Chiesa" si presenta, pertanto, nell'ottica di un arricchimento e miglioramento continuo attraverso il confronto e lo sviluppo di azioni formative che tendono ad eliminare il disagio, la demotivazione, i tassi di dispersione scolastica e ad accrescere i livelli di consapevolezza e responsabilità.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NATD33000R/it-cadalla-chiesa-afragola/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Diminuire il numero degli alunni non ammessi al secondo anno di corso
- 2) Diminuire il numero degli alunni con giudizio sospeso per ciascun anno di corso
- 3) Migliorare i livelli di competenze in Italiano e Matematica degli alunni.
- 4) Realizzare strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti in ambito curricolare
- 5) Realizzare strumenti di monitoraggio dei risultati a distanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Diminuzione della percentuale dei non ammessi al secondo anno del 10%
- 2) Diminuzione della percentuale degli alunni con giudizio sospeso del 10%
- 3) Riduzione della percentuale degli alunni che raggiungono il livello 1 in italiano e matematica del 10%
- 4) Certificazione oggettiva del livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento
- 5) Creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni a distanza di un anno dal diploma

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Tenendo conto di quanto emerso nella sezione esiti del RAV, si è ritenuto opportuno individuare obiettivi di miglioramento per ciascuna delle aree.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione
 - Realizzare un curriculum di Istituto.
 - Realizzare strumenti di valutazione condivisi e standardizzati.

- Creare prove di verifica standardizzate per classi parallele e certificazione delle competenze in uscita.
- 2) Ambiente di apprendimento
 - Produrre e aggiornare materiali e software didattici.
 - Condividere materiale didattico multimediale elaborato dai singoli docenti.
- 3) Inclusione e differenziazione
 - Elaborare un protocollo per l'accoglienza e l'integrazione.
 - Costruire un archivio digitale di strumenti didattici e di valutazione.
- 4) Continuità e orientamento
 - Realizzare attività di riorientamento nel primo biennio.
 - Monitorare in maniera strutturata gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o al mondo del lavoro.
- 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Promuovere l'uso sistemico della tecnologia informatica nel personale e negli alunni.
 - Favorire un buon clima relazionale e la condivisione di "best practices" all'interno dello staff.
- 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Creare un'anagrafe delle competenze specifiche di ciascun docente.
- 7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
 - Rilevare la Customer satisfaction degli utenti (studenti e famiglie) della scuola attraverso strumenti formali quali: questionari, colloqui, ...

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Attraverso gli obiettivi di processo si vuole puntare alla realizzazione di un clima di maggiore intesa tra operatori della scuola e utenza, al fine di migliorare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli allievi.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire (breve descrizione):

1. Operare per il miglioramento del clima relazionale tra le varie componenti della comunità scolastica e del benessere organizzativo
 - Favorire un buon clima relazionale e la condivisione di "best practices" all'interno dello staff.
 - Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
 - Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
 - Rilevare la Customer satisfaction degli stakeholders della scuola attraverso strumenti formali quali: questionari, colloqui
2. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva, sociale e istituzionale con uno sfondo nazionale ed Europeo
 - Ipotizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
 - Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità attraverso: • CTS • Progetti in rete • Perfezionamento lingue comunitarie • Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro • Progetto Educazione permanente • Progetto Erasmus plus • Viaggi istruzione • ITS

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, progetti, accordi con Enti, Istituzioni e Istituti Universitari
3. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni
- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione di azioni e progetti mirati a prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento
 - Intensificare il rapporto con le famiglie
 - Attuare interventi di recupero e/o sportelli pomeridiani
 - Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico
 - Elaborare un protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili
 - Realizzare interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali
4. Sviluppare, valorizzare e potenziare le risorse umane e strumentali
- Creare un'anagrafe delle competenze specifiche di ciascun docente;
 - Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
 - Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
 - Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
 - Potenziare le infrastrutture di rete

La proposta formativa

Basi dell'offerta formativa

Le attività didattico-formative dell'istituto sono finalizzate a:

- rafforzare la motivazione allo studio
- far acquisire abilità e autonomia nelle scelte
- garantire il successo formativo
- sviluppare capacità e competenze professionali

Programmazione delle attività formative

LINEE GENERALI

Il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale che richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un Paese, come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

La progettazione formativa dell'Istituto pone al centro delle strategie didattiche collegiali il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/ apprendimento in contesti reali, quali l'alternanza scuola-lavoro, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per realizzare progetti condivisi.

L'obiettivo è di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti

I percorsi formativi danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

DIPARTIMENTI

A questo fine, l'istituto si è dotato, nella sua autonomia, di dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, di supporto alla didattica e alla progettazione (art. 5, comma 3, punto c) del Regolamento).Essi costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.

I dipartimenti individuano i bisogni formativi e definiscono i piani di aggiornamento del personale, promuovono e sostengono la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti

I dipartimenti assumono compiti collaborativi in ordine alla progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi anche selezionando e/o producendo materiali a supporto delle didattica e predisponendo opportuni strumenti di valutazione dei progressi dei singoli studenti

PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

La progettazione delle attività formative diretta allo sviluppo di competenze tiene conto della necessità che le conoscenze fondamentali da questa implicate siano acquisite in maniera significativa, comprese e padroneggiate in modo adeguato, che le abilità richieste siano disponibili a un livello confacente di correttezza e di consapevolezza di quando e come utilizzarle, che si sostenga il desiderio di acquisire conoscenze e sviluppare abilità nell'affrontare compiti e attività che ne esigono l'attivazione e l'integrazione. Essa promuove un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi

Potenziamento delle competenze di base e trasversali

L'Istituto promuove:

La cultura dello studio: Preparazione di base per il proseguimento nell'istruzione e nella formazione

La cultura del cambiamento: Ampliamento del sapere per comprendere e gestire le trasformazioni della società contemporanea e per operare scelte consapevoli

La cultura della cittadinanza attiva e responsabile: Attenzione alla persona, allo sviluppo del cittadino di domani.

Interventi didattici integrativi: Particolare attenzione si riserva al sostegno e al recupero degli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendere.

Nella progettazione didattica, i Docenti prevedono interventi rispondenti ai bisogni formativi degli studenti, con un diverso impiego delle risorse della classe, con ritmi differenziati, con un'articolazione dello svolgimento del programma funzionale alle esigenze degli elementi più fragili.

Il Consiglio di Classe, d'altra parte, procede ad una diagnosi accorta delle carenze degli alunni e soprattutto alla individuazione delle cause che le determinano, concentrando l'attenzione sui problemi del metodo, nella convinzione che in esso sia la vera base per una corretta e fruttuosa impostazione dell'attività di studio. Quando se ne ravvisi la necessità e non si consideri sufficiente l'attività svolta in itinere, infine, si progettano, secondo le modalità di realizzazione indicate dal Collegio, interventi extracurricolari.

L'attività di recupero si attua costantemente durante il normale lavoro curricolare e si estende all'ambito extracurricolare in situazioni più delicate e problematiche. Gli interventi a sostegno degli allievi in difficoltà tendono ad essere terreno di applicazione di nuove e, possibilmente, più efficaci modalità didattiche e, nel caso in cui si realizzino in orario diverso da quello curricolare, si configurano come momento in cui l'insegnante fornisce agli studenti suggerimenti metodologici e indicazioni di lavoro.

Pari rilevanza è riconosciuta, peraltro, alle esigenze formative degli studenti dal profitto più stabile e sicuro (eccellenze): ad essi, ma non esclusivamente, è rivolta un'attività di approfondimento non limitata ad integrazioni extracurricolari, bensì diffusa in tutta l'azione didattica e parallela alla cura dei più deboli.

Attività di recupero

Nel piano delle attività finalizzate a migliorare il profitto e ad evitare gli insuccessi scolastici, si dà priorità alla crescita della qualità dell'offerta culturale e formativa che non può non contemplare, in vista dell'elevamento dei livelli di apprendimento, un impegno organizzativo e didattico curricolare ed extracurricolare.

Sostegno curricolare ed extracurricolare

Durante l'ordinario processo didattico, in forme diverse e appositamente studiate, si provvede a ridurre i differenti tempi di apprendimento, i dislivelli del profitto, le carenze della preparazione. Le iniziative, che sono predisposte dai docenti secondo il piano didattico e nei momenti giudicati opportuni, possono talora richiedere un più prudente e misurato ritmo di svolgimento del programma, vere e proprie 'pause', con impegni di lavoro o ruoli diversi per gli studenti, distribuiti in rapporto alle differenti attitudini e al diverso rendimento.

Le attività di sostegno curricolare ed extracurricolare che si svolgono in tutto l'arco dell'anno scolastico, secondo un calendario fissato annualmente dal Collegio dei docenti, consistono in:

- orientamento in entrata e attività di accoglienza, per le classi prime.
- moduli curricolari di recupero in itinere: collettivo o individuale, secondo l'opportunità e le necessità individuate dai docenti;
- moduli curricolari di sostegno all'esame di stato per le classi V, finalizzate soprattutto all'acquisizione delle tecniche di scrittura previste per le prove scritte.
- Interventi di recupero in orario aggiuntivo nel corso dell'anno scolastico ed estivi per il saldo del debito formativo.

Orientamento Scolastico

L'Istituto promuove attività di orientamento in ingresso, in itinere per le classi del biennio e in uscita per le classi del triennio per la scelta degli sbocchi professionali o di studio.

Potrà essere fornito agli studenti, nel caso di insuccesso all'inizio della classe terza, un servizio di riorientamento per facilitare la consapevolezza delle motivazioni.

La scuola partecipa a progetti di orientamento universitario in collaborazione con le Università degli studi di Napoli "Federico II" e "Parthenope"

Attività di orientamento e di supporto

Le attività di orientamento in entrata sono volte a facilitare l'inserimento degli studenti nel nuovo istituto e a prevenire l'insorgere di difficoltà, favorendo una consapevole prosecuzione degli studi.

Tempi di attuazione: durante il primo mese di scuola agli studenti del primo anno vengono fornite tutte le informazioni necessarie sull'assetto dell'istituto, sui programmi di studio e sull'organizzazione didattica. Contemporaneamente si avviano test di ingresso ed attività finalizzate alla conoscenza e all'integrazione delle nuove classi. All'inizio del 2° quadrimestre si attivano moduli dedicati al perfezionamento del metodo di studio.

In relazione alla legge che innalza l'obbligo scolastico a 16 anni, nella scuola le attività di accoglienza assumono un valore di orientamento o ri-orientamento, secondo questo percorso:

- all'inizio del primo anno, i test di ingresso consentono una prima valutazione delle aspettative e delle competenze possedute dagli studenti;
- entro dicembre si realizzano attività compensative per intervenire sulle carenze rilevate dai test; in questa fase si ha un primo contatto con le famiglie degli studenti in maggiori difficoltà.

Raccordo con il mondo del Lavoro

L'Istituto promuove attività di raccordo con il mondo del lavoro attraverso percorsi didattici professionalizzanti di alternanza scuola-lavoro anche in forma simulata nonché incontri – dibattiti con aziende del settore edile e informatico e con l'ufficio tecnico del Comune di Afragola, per avviare e consolidare un organico e condiviso piano di visite guidate e stage formativi.

L'azione è rivolta in modo diversificato agli alunni frequentanti e ai diplomati dell'Istituto e prevede le seguenti attività:

Promozione di giornate di tirocini presso studi professionali, il Comune di Afragola, aziende segnalate dall'A. P. I. per i diplomati geometri

- Visite ad aziende del settore edile ed informatico e partecipano a seminari tematici e a fiere (S. A. I. E di Bologna, Mostra d'Oltremare di Napoli, SMAU di Milano).
- Formazione professionale per una nuova cultura di impresa
- Intese con enti pubblici e privati presenti sul territorio
- Adesione al partenariato "Creazione di impresa" e "Reti corte" con l'Agenzia Città del fare
- Programmazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione ed orientamento in tema di cultura dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo, della legalità, della prevenzione e della sicurezza sul lavoro
- Realizzazione di stage formativi per gli studenti "potenziali imprenditori", in accordo e coordinamento con le Associazioni di categoria
- Progettazione in dimensione europea per la realizzazione di esperienze di tirocini formativi in paesi europei. (Programma LLP)

- Progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro

Integrazione Scolastica

La scuola è inserita in una realtà sociale ed economica complessa e periferica. Pertanto si ritiene prioritario prestare molta attenzione agli alunni diversamente abili.

La finalità degli interventi da attuare è quella di realizzare con successo il loro inserimento e la loro integrazione.

Alunni in situazioni di handicap

Per gli alunni diversamente abili la scuola si impegna a:

- attivare, all'interno dell'Istituto, il gruppo di lavoro per l'integrazione;
- redigere il profilo dinamico funzionale e il Progetto Educativo Individualizzato in continuità con la scuola di provenienza;
- coinvolgere la famiglia e gli enti preposti a facilitare l'integrazione scolastica;
- mettere a disposizione sussidi didattici specifici per cercare di attenuare le situazioni di handicap nell'apprendimento;
- favorire la partecipazione di insegnanti delle discipline curriculari agli incontri di aggiornamento sull'integrazione.

Obiettivi da perseguire

- Favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della classe e dell'Istituto tramite il raccordo con la scuola di provenienza.
- Migliorare l'autonomia scolastica.
- Potenziare l'apprendimento.
- Potenziare le azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Ogni Progetto Educativo Individualizzato è ipotizzato e realizzato sulla base di uno specifico Profilo Dinamico Funzionale.

Piano Annuale di Inclusione

L'istituzione scolastica, accogliendo le nuove direttive in materia di disabilità, predispone un piano d'intervento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**.

Nel piano sono contenute le indicazioni e le richieste delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di integrazione e inclusione degli studenti con BES e per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti da condizioni di disabilità e di svantaggio.

Il piano avrà la finalità di raccordare e valorizzare le risorse umane, strumentali e organizzative che sono a disposizione dell'istituzione scolastica a supporto dei percorsi "speciali" di apprendimento

Il **P.A.I.** è allegato al presente documento.

Progettazione Europea

La scuola, convinta che l'acquisizione della "cittadinanza europea costituisce un valore aggiunto che arricchisce ciascuno nella sua diversità", promuove la dimensione europea dell'istruzione e della formazione.

Essa intende formare ed informare sulle tematiche riguardanti l'UE, ma soprattutto:

- valorizzare le opportunità offerte dalla cooperazione transazionale;
- realizzare iniziative progettuali previste nei programmi di cooperazione europea;
- accrescere la capacità di progettazione, realizzazione e gestione progettuale;
- entrare in reti ,con iniziative dirette e con strumenti tecnologici, per aree tematiche al fine di favorire il confronto con altre realtà europee;
- favorire l'individuazione di partner nazionali e internazionali per lo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale;
- contribuire a promuovere la creatività e lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale;
- promuovere l'apprendimento delle lingue;
- contribuire allo sviluppo del sentimento di cittadinanza attiva , alla promozione della tolleranza e del rispetto degli altri popoli e delle altre culture;
- fare acquisire ai giovani le abilità per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale e della successiva occupazione;
- facilitare l'adeguamento alle trasformazioni del mercato del lavoro e all'evoluzione delle esigenze di competenze.
- In particolare progetta percorsi formativi tesi alla realizzazione:
 - della cooperazione dell'istituto con altri europei tramite la mobilità e gli scambi degli allievi;
 - dello sviluppo dell'insegnamento delle lingue;
 - di una maggiore valorizzazione delle possibilità offerte dall'insegnamento a distanza e dei sistemi;
 - della multimedialità per uno scambio delle esperienze con scuole europee.

In particolare progetta percorsi formativi tesi alla realizzazione:

- della cooperazione dell'istituto con altri europei tramite la mobilità e gli scambi degli allievi;
- dello sviluppo dell'insegnamento delle lingue;
- di una maggiore valorizzazione delle possibilità offerte dall'insegnamento a distanza e dei sistemi;
- della multimedialità per uno scambio delle esperienze con scuole europee.

Le modalità di progettazione sono diversificate in relazione ai programmi e ai bandi emanati dalle istituzioni europee, dagli Enti locali e dal Ministero.

- visite d'istruzione alle Istituzioni comunitarie;
- progetti di scambi culturali con Paesi europei ed extraeuropei;
- progetti Erasmus + di partenariato multilaterale e bilaterale;
- progetti Leonardo da Vinci

La proposta di attività in dimensione europea dell'Istituto è:

-Progetto Erasmus + KA2—partenariati strategici
"Healty Life Stile for Hopeful Future"
Partenariato : Polonia—Spagna—Austria—Svezia—Islanda—Italia

Educazione Degli Adulti

L'Istituto ha attivato un corso di studi per adulti ad indirizzo geometra. L'educazione degli adulti rientra nella strategia europea e nazionale finalizzata alla produzione del "possibile miglioramento della società attraverso l'educazione". I corsi sono rivolti a tutti coloro che, compiuto il 16° anno di età, vogliono intraprendere un corso di studi.

L'istituto è inserito in una rete provinciale di organismi che lavorano al fine di rendere possibile quanto indicato dalle direttive europee nazionali (art 1 – Legge 296/06) Inoltre è in fase di perfezionamento una rete locale con CTP (Centri Territoriali Permanenti) che operano sul territorio.

Il corso serale

Nell'ambito dell'Istruzione di Secondo Livello per gli adulti, nell'Istituto sono funzionanti il Corso Serale per Geometri e il Corso Serale per Informatici. I Corsi hanno lo scopo di favorire il rientro nel mondo dell'istruzione degli adulti per recuperare le carenze della loro formazione di base, per realizzare la loro riconversione professionale e per offrire un'educazione per tutto l'arco della vita. L'accesso al corso è consentito alle persone maggiorenni e nel caso dei minori con almeno 16 anni, se sono lavoratori o per particolari esigenze, oggetto di specifica valutazione.

L'idea guida del progetto di formazione dei Corsi Serali consiste in un **percorso flessibile** basato:

- sull'approccio al sapere in età adulta;
- sull'integrazione fra competenze di cultura generale e professionale;
- sulla valorizzazione dell'esperienza pregressa degli studenti sia in campo lavorativo, che sul piano culturale.

Caratteristiche:

- Riduzione dell'orario di lezione (23 ore settimanali);
- Frequenza dal lunedì al venerdì con orario dalle 16.00 alle 20,00, ingresso e uscita flessibili sulla base delle esigenze personali, con lo stesso calendario scolastico dei corsi mattutini;
- Integrazione con la formazione professionale;
- Riconoscimento dei crediti formativi formali e non formali;
- Flessibilità e modularità del percorso;
- Personalizzazione dei percorsi;
- Tutoring.

Particolare rilievo assume la funzione di tutoring, svolta dal docente coordinatore della classe.

Tale funzione è svolta all'interno dell'orario di insegnamento.

Il tutor ha il compito di aiutare i singoli allievi in difficoltà rispetto:

- al loro inserimento nel sistema scolastico;
- all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali;
- all'assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi e dei percorsi formativi.

Profilo professionale del geometra

Il corso di studi si propone di formare una figura professionale capace di inserirsi in contesti diversi, dalla cantieristica alla progettazione e all'industria, dall'impiego in amministrazioni pubbliche alla libera professione, tutti caratterizzati da una più diffusa automazione e da continui mutamenti tecnologici ed

organizzativi. Al tecnico così formato si richiede una buona cultura generale, conoscenza di una lingua comunitaria, abilità nell'uso di strumenti informatici e nuove tecnologie.

Profilo professionale dell'informatico

Il corso di studi si propone di formare una figura professionale capace di inserirsi in contesti diversi, dall'industria al commercio, dall'impiego in amministrazioni pubbliche alle attività professionali tutti caratterizzati dal diffuso uso di tecnologie informatiche e dal confronto normativo. Al tecnico così formato si richiede una buona cultura generale, conoscenza di una lingua comunitaria, abilità nell'uso di strumenti informatici e conoscenza normativa.

Gli indirizzi di studio

La nostra scuola propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali							
	1° biennio		2° biennio				5° anno	
	1^	2^	3^		4^		5^	
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3
Fisica	3	3						
Scienze della Terra e Biologia	2	2						
Chimica	3	3						
Tecnologia e Tecnica Grafica	3	3						
Tecnologie informatiche	3							
Scienze e Tecnologie Applicate		3						
Diritto ed Economia	2	2						
Topografia			4		4		4	
Progettazione e costruzione impianti			7		6		7	
Geopedagogia, Economia, Estimo			3		4		4	
Complementi di Matematica			1	1	1	1		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2	2
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2	2	2	2
Geologia e Geologia applicata				5		5		5
Topologia e Costruzione				3		3		4
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente				6		1		1
Geografia	1							

 Articolazione Ambiente e Territorio

 Articolazione Geotecnico

Informatica e Telecomunicazioni

Profilo

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;

- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali							
	1° biennio		2° biennio				5° anno	
	1 [^]	2 [^]	3 [^]		4 [^]		5 [^]	
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3
Fisica	3	3						
Scienze della Terra e Biologia	2	2						
Chimica	3	3						
Tecnologia e Tecnica Grafica	3	3						
Tecnologie informatiche	3							
Scienze e Tecnologie Applicate		3						
Diritto ed Economia	2	2						
Informatica			6	3	6	3	6	
Gestione progetto organizzazione impresa							3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	2	2	2
Complementi di Matematica			1	1	1	1		
Sistemi e Reti			4	4	4	4	4	4
Tecnologie progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni			3	3	3	3	4	4
Telecomunicazioni			3	6	3	6		6
Geografia	1							

 Articolazione Informatica

 Articolazione Telecomunicazioni

Grafica e Comunicazione

Profilo

Il Diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3

Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Chimica	3	3			
Tecnologia e Tecnica Grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Diritto ed Economia	2	2			
Teoria della Comunicazione			2	3	
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Progettazione Multimediale			4	1	4
Tecnologia Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione Gestione Processi di Produzione					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Geografia	1				

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti extracurricolari a.s. 2015-2016

	PROGETTO	ATTIVITA'	DESTINATARI
1	Giornalino scolastico	Realizzazione di 2 numeri di giornalino on-line	20 alunni
2	Costruiamo un blog	Acquisizione di procedure di sintesi per lo sviluppo di siti web	15 alunni
3	Getting ready for a multicultural future	Attività laboratoriale in lingua inglese relativa alla preparazione di prodotti multimediali a supporto del progetto Erasmus+(opuscoli-present.-video.)	20/30 alunni
4	Laboratorio musicale	Costituire un gruppo musicale Esibizione in occasione di eventi scolastici Partecipazione alla Settimana della musica	10 alunni
5	Autodesk REVIT- corso base	Progettazione architettonica in 3D in ambiente CAD	25/30 alunni
6	Ludo shock o ludo chimica: dipendenze sociopatiche e psicomotrope	Percorsi formative e informative in collaborazione con il Ser.T	40 alunni
7	Cisco local academy	Attivare la scuola come Cisco local academy tramite il Consorzio Clara Formazione per certificazione Cisco.	Alunni/Docenti

8	Conosciamo Arduino	Corso finalizzato all'acquisizione di abilità teoriche e pratiche relative alle tecnol. Dei microcontrollori e alla programmazione dei trasduttori e degli attuatori per realizzare un piccolo robot	20 alunni triennio
9	Spazio-Ascolto per gli studenti	Attivazione di uno spazio-ascolto per la prevenzione del disagio adolescenziale	Tutti gli alunni

Monitoraggio progetti

Il monitoraggio e controllo di un progetto è un'attività estremamente critica poiché consente di valutarne costantemente l'andamento, misurare la performance dei gruppi di lavoro e verificare che gli obiettivi prefissati siano realistici. Alla fine delle attività e comunque entro la fine dell'anno scolastico, i docenti compilano le schede di conclusione progetto relative alle attività svolte, provvedendo anche alla raccolta delle schede di valutazione elaborate dai partecipanti al progetto sia per le attività curriculari che extracurriculari.

Valutazione

Secondo il D.P.R. 122/2009:

2. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

Programmazione e valutazione sono strettamente collegate tra di loro in un rapporto interattivo e continuativo.

La valutazione svolge la sua azione informatrice e regolatrice durante tutto il percorso dell'intervento didattico e non solo alla fine.

La valutazione è intesa come :

strumento per migliorare il servizio d'insegnamento
fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni
elemento autoregolativo del processo di insegnamento-apprendimento

Nella valutazione delle prove scritte e grafiche, intermedie e finali, sono utilizzate griglie uniche sia per il biennio che per il triennio, in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione.

Le tipologie delle prove, per l'insieme delle discipline, sono diversificate, ampiamente collaudate, in rapporto graduale e progressivo con l'Esame di Stato. Esse comprendono non solo prove tradizionali o questionari, ma anche momenti informali, discussioni collettive a seguito di osservazioni sistematiche. Le prove attuate nei diversi ambiti disciplinari hanno cadenza periodica e sono distribuite in relazione allo sviluppo dei programmi.

Si tratta di:

- prove iniziali**, che intendono accertare la situazione di partenza;
- prove in itinere** (formative), che hanno il compito di sondare il procedere dell'apprendimento
- prove finali** (sommative), collocate al termine dello sviluppo di un Modulo o di alcuni suoi segmenti (Unità Didattiche) del percorso formativo

Il voto è espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica che concorrono a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali. I Consigli di Classe si impegnano anche nella progettazione e nell'effettuazione di simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato, per le Classi quinte. Ogni fase dell'attività di verifica si fonda sul coinvolgimento degli allievi e sulla loro consapevolezza dei parametri e dei criteri valutativi, così da favorire il processo di autovalutazione e di crescita autonoma.

La valutazione finale tiene conto dei seguenti elementi:

- o raggiungimento degli obiettivi cognitivi minimi;
- o profitto rispetto alla media della classe;
- o progressione nell'apprendimento;
- o frequenza, assiduità, partecipazione
- o acquisizione della capacità di organizzare lo studio
- o grado delle competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DELLO STUDENTE

VOTO	DESCRITTORI		
	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti metacognitivi
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua (tra assenze, entrate posticipate e uscite anticipate)	Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare e scrupoloso svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe

9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Adeguato (tra assenze, entrate posticipate e uscite anticipate)	Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche.
8	Adeguato. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare (tra assenze, entrate posticipate e uscite anticipate)	Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	Adeguato, ma a volte di disturbo. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o annotazione sul diario personale	Abbastanza regolare (entrate posticipate e uscite anticipate); qualche ritardo nelle giustificazioni	Discreto interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche, anche se non sempre con la costanza e la puntualità richieste.
6	Non sempre corretto; alcune note disciplinari	Non sempre regolare (entrate posticipate e uscite anticipate); ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Mediocre interesse e partecipazione passiva alle attività curricolari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione.		

L'attribuzione del voto è data dal verificarsi di almeno due indicatori sopra descritti.

Al totale delle assenze si deve sottrarre il numero delle assenze giustificate con certificazione medica.

Credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo così determinato è di 25 crediti.

Per i candidati interni l'attribuzione si basa sulla seguente tabella:

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

I **candidati esterni** sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.

Credito formativo

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Certificazione delle Competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

Tale certificazione viene consegnata a tutti gli alunni che hanno assolto all'obbligo scolastico e che, compiuto il sedicesimo anno di età, vogliano già immettersi nel mondo del lavoro e iscriversi ai centri per l'impiego di competenza. Nel caso di prosecuzione degli studi, la certificazione dello studente viene comunque compilata dal consiglio di classe, conservata nel fascicolo personale dello stesso e consegnata al compimento del diciottesimo anno di età.

La certificazione delle competenze vuole essere un documento atto a delineare il profilo formativo dell'allievo, sulla base delle competenze acquisite in vari ambiti e incanalati nei seguenti quattro assi culturali:

Asse dei linguaggi:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare e produrre testi multimediali;

Asse matematico:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

Asse scientifico-tecnologico:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

- essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;

Asse storico-sociale:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

GRIGLIA CERTIFICAZIONE COMPETENZE—FINE OBBLIGO SCOLASTICO

LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO
Livello Base non raggiunto	L'alunno dimostra di non aver acquisito alcun metodo e manifesta totale disinteresse ai contenuti disciplinari.	1
	L'alunno non ha raggiunto una seppur modesta padronanza degli elementi di competenza fondamentali.	2
	L'alunno non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma scorretta e compie frequenti e gravi errori	3
	L'alunno mostra di aver affrontato i contenuti superficialmente senza porsi il problema dell'analisi e senza alcuno sforzo di memorizzazione dei nuclei tematici principali.	4
	L'alunno mostra di aver affrontato l'argomento in modo superficiale, limitandosi alla memorizzazione di alcuni contenuti, esposti in modo sconnesso, mostrando di non aver svolto un'analisi critica dei nuclei tematici.	5
Livello Base	L'alunno mostra di aver affrontato l'argomento in modo adeguato: i nuclei tematici principali risultano presenti, anche se si evidenziano delle carenze nella comprensione degli esatti rapporti gerarchici esistenti tra essi.	6
Livello intermedio	Anche se l'esposizione non risulta esaustiva, l'alunno mostra di aver afferrato in modo adeguato sia i contenuti tematici affrontati che le relazioni tra essi esistenti.	7
	Attraverso un'esposizione fluente e a tratti brillante, l'alunno mostra di aver affrontato in modo critico i diversi nuclei tematici, cogliendo gli esatti rapporti causali e le diverse relazioni esistenti tra loro.	8
Livello Avanzato	Attraverso un'esposizione brillante, l'alunno dimostra di aver compreso criticamente i nuclei tematici affrontati e le loro relazioni gerarchiche, dimostrando di possedere competenze che gli permettono di mettere in relazione, in modo dinamico, l'argomento trattato con le altre argomentazioni affrontate durante il corso di studi.	9
	Al di là di ciò che viene didatticamente richiesto, oltre ad un eccelso livello di acquisizione ed esposizione, l'alunno mostra una spiccata tendenza all'approfondimento personale delle argomentazioni, attraverso la ricerca e produzione di materiale.	10

Piano di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Annualità			Azioni	Valutazione
		1	2	3		
Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare un curriculum di Istituto.	1			1- Informazione/formazione rivolta ai referenti per materia e ai coordinatori dei dipartimenti 1- Costituzione di un gruppo di lavoro per la stesura del documento 1- Diffusione e condivisione dei contenuti elaborati 1- Stesura finale del documento e pubblicazione sul sito web di Istituto	Approvazione del documento in Collegio Docenti
	Realizzare strumenti di valutazione condivisi e standardizzati.		2		2- Individuazione di criteri oggettivi per la valutazione, e dei relativi indicatori 2- Elaborazione di strumenti standardizzati per valutare e certificare i livelli di apprendimento 2- Stesura finale dei documenti, loro divulgazione	-Approvazione da parte del CD di: Griglie per la valutazione e la definizione dei livelli di apprendimento. -Tipo di prove da somministrare
	Creare prove di verifica standardizzate per classi parallele e certificazione delle competenze in uscita.			3	3- Formazione di gruppi di lavoro per discipline e per classi parallele 3- Elaborazione e somministrazione di prove standardizzate per classi parallele, fine biennio e quinto anno 3- Certificazione delle competenze	Definizione dei contenuti delle prove standard da somministrare Individuazione dei punti di forza, di debolezza e dei gruppi di allievi su cui intervenire per il recupero/potenziamento.
	Costruire un archivio digitale di strumenti didattici e di valutazione	1	2	3	1-2-3- Centralizzare e rendere fruibili i dati raccolti	Realizzare una banca dati accessibile da utenti autorizzati
Ambiente di apprendimento	Produrre e aggiornare materiali e software didattici. Condividere materiale didattico multimediale elaborato dai singoli docenti. Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche	1	2	3	1- Informazione/formazione rivolta ai referenti per materia, ai coordinatori dei dipartimenti, ai docenti tutti 1- Studio di fattibilità per l'eventuale realizzazione di una piattaforma di e-learning 1-2-3- Produzione di materiale didattico a cura del docente e/o gruppi di docenti 2- Costituzione di un gruppo di lavoro per la disamina del materiale da pubblicare e condividere 3- Strutturazione e pubblicazione del materiale prodotto	-Rapporto sulla fattibilità di una piattaforma di e-learning -Raccolta, classificazione, divulgazione del materiale didattico elaborato
Inclusione e	Elaborare un protocollo per	1			1- Elaborare un protocollo di accoglienza/orientamento e	Realizzazione di un format

differenziazion e	l'accoglienza e l'integrazione.				integrazione per gli allievi iscritti al primo anno	approvato dal CD e divulgato all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica
	Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni	1	2	3	1-2-3- Intervenire in modo sistematico con l'attuazione di azioni e progetti mirati a prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento 1-2-3- Intensificare il rapporto con le famiglie 1-2-3- Attuare interventi di recupero e/o sportelli pomeridiani 1-2-3- Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico 1- Elaborare un protocollo di accoglienza gli allievi diversamente abili 1-2-3- Realizzare interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali	A cura del CD, dovranno essere approvati i seguenti documenti: -Programmazione delle attività previste - Modalità, criteri e indicatori che permettano di individuare precocemente situazioni di disagio e dispersione. - Format per allievi diversamente abili e BeS
Continuità e orientament o	Monitorare in maniera strutturata gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o al mondo del lavoro.	1	2	3	1- Costituzione di una commissione per lo studio del portfolio personale dei singoli studenti e la composizione delle classi prime e delle successive 1-2-3- Individuazione precoce degli allievi carenti in saperi disciplinari, avvio dei corsi di recupero tenuti dall'organico di potenziamento 1-2-3- Monitoraggio ex ante ed ex post degli studenti diplomandi/diplomati	-Realizzazione di una prima ipotesi di configurazioni delle classi - Tra settembre e ottobre, avvio dei corsi di recupero a cura dell'organico di potenziamento - Somministrazione di questionari che, nel tempo, consentano di seguire a distanza le scelte degli studenti e , nel contempo, reindirizzare le azioni didattiche e sistemiche della scuola
	Realizzare attività di riorientamento nel primo biennio.	1	2	3	1-2-3- Definizione dei contenuti metodologici e disciplinari per riorientare gli studenti 1-2-3- Gruppo di lavoro che analizzi gli esiti degli scrutini finali e, intervenendo individualmente sul singolo studente, suggerisca eventuali azioni da intraprendere	Realizzazione di un format per l'individuazione degli allievi bisognevoli di una attività di riorientamento
Orientamento strategico e organizzazion e della scuola	Promuovere l'uso sistemico della tecnologia informatica nel personale e negli alunni.	1			1- Incrementare l'uso delle LIM e della produzione di materiale didattico in formato elettronico	Maggiore dimestichezza, consapevolezza e pregnanza nell'uso delle tecnologie informatiche
	Favorire un buon clima relazionale e la condivisione di	1	2	3	1-2-3- Attività di confronto e condivisione delle attività prodotte, nella loro autonomia organizzativa di mandato,	Aumento dello spirito collaborativo e della capacità

	“best practices” all’interno dello staff				dalle singole/aggregate componenti dello staff	di lavorare in gruppo con diminuzione delle conflittualità interpersonali
	Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;	1	2	3	1-2-3- Consolidare l’utilizzo di strumenti informatici che consentano, in maniera trasparente e tempestiva, sia agli alunni, che alle loro famiglie, di acquisire consapevolezza dell’andamento scolastico: profitto e comportamento	Mettere a regime l’uso del registro elettronico, fruibile anche dagli allievi e dalle loro famiglie
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e strumentali	Creare un’anagrafe delle competenze specifiche di ciascun docente	1			1- Valorizzare il patrimonio tecnico-culturale delle varie componenti della scuola per avere la consapevolezza di poter utilizzare i profili più adatti per le diverse esigenze della scuola	Definizione di un format per la raccolta dati Realizzazione di una banca dati
	Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell’innovazione metodologico-didattica	1	2	3	1-2-3- Attivare, in maniera sistematica, corsi di formazione e aggiornamento in modalità: frontale, on line e blended. A regime, i risultati attesi sono di avere un nucleo di professionisti costantemente aggiornato su tematiche specifiche programmate, anche ad inizio d’anno, dal CD, in quanto individuate come strategiche	Definizione del numero di ore di formazione individuate come obiettivo minimo da perseguire per ciascun anno
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rilevare la Customer satisfaction degli utenti (studenti e famiglie) della scuola attraverso strumenti formali quali: questionari, colloqui, ...	1	2	3	Attivare in maniera sistematica strumenti di rilevazione anonima, in modalità ex ante, in itinere ed ex post indirizzati a: docenti, famiglie, studenti 1- Definizione dei format 2- Messa a regime 2- Analisi dei dati 2-3- Azioni correttive	- Condivisione dei format da parte del CD - Disseminazione dei dati raccolti e delle relative elaborazioni
	Incrementare il rapporto con la realtà produttiva, sociale e istituzionale con uno sfondo nazionale ed Europeo	1	2	3	1-2-3- Promuovere attività progettuali rivolte al contesto territoriale al fine di garantire un apprendimento lungo l’intero corso della vita; - Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità - Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio	- Progetti in rete - Perfezionamento lingue comunitarie - Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro -Progetto Educazione permanente

Fabbisogno di organico

Posti di sostegno

I posti di sostegno sono strettamente correlati al numero di alunni diversamente abili e alla diagnosi funzionale di ciascuno alunno.

Per il prossimo triennio 2016-2019 è stata effettuata una proiezione degli alunni diversamente abili tenendo conto dei seguenti parametri:

- Dati storici relativi alle iscrizioni degli alunni diversamente abili, da cui si evince un incremento del 20% per anno scolastico.
- Il flusso immigratorio dai paesi dell'area mediterranea;
- Il disagio sociale determinato dal contesto di zona a rischio micro-criminalità e al forte tasso disoccupazione in cui è inserito l'istituto ed altri fattori socio-ambientali.

**TABELLA PROIEZIONE DEGLI ALUNNI H ISCRITTI
per il triennio 2016-2019**

CLASSI	NUMERO ALUNNI Anno Scolastico 2016-2017	NUMERO ALUNNI Anno Scolastico 2017-2018	NUMERO ALUNNI Anno Scolastico 2018-2019
Prima	10(*)	11(*)	11(*)
Seconda	10	9 (*)	9 (*)
Terza	5	9	8 (*)
Quarta	6	5	9
Quinta	6	6	5
Totale Alunni H	37	40	42

(*)proiezione del numero iscritti

Per cui , si riporta di seguito il fabbisogno dei posti di sostegno, determinato in funzione della **“TABELLA PROIEZIONE DEGLI ALUNNI H ISCRITTI per il triennio 2016-2019”**:

Sostegno	Anno Scolastico 2016-2017	Anno Scolastico 2017-2018	Anno Scolastico 2018-2019	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
AD01	3	4	6	<i>Dai dati storici relativi alle iscrizioni degli alunni diversamente abili si può desumere una proiezione media di 37-42 alunni nel corso del triennio 2016-2019. Per maggiori dettagli si riporta tabella proiezione degli alunni H iscritti</i>
AD02	7	7	7	
AD03	7	7	7	
AD04	3	3	3	
Totale Docenti	20	21	23	

Posti comuni

L'Istituto Tecnico Statale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Afragola presenta tre indirizzi del **SETTORE TECNOLOGICO**:

- a) **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI;**
- b) **GRAFICA E COMUNICAZIONE;**
- c) **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

Le ore di insegnamento curricolare si possono desumere in funzione del **quadro orario** di ciascuno indirizzo e della **previsione di classi**, determinata dai dati storici degli iscritti e dal numero degli alunni ammessi alla classe successiva.

QUADRO ORARIO

Con riferimento al **D.P.R. n. 88 15 marzo 2010** "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", il quale con l'allegato C ci definisce gli insegnamenti **COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

ALLEGATO C ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO Quadro orario

DISCIPLINE	Classe di Concorso	ore				
		1° Biennio		2° Biennio		5°anno
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	50/A	132	132	132	132	132
Lingua inglese	346/A	99	99	99	99	99
Storia	50/A	66	66	66	66	66
(*) Geografia generale ed economica	39/A-50/A-60/A	33				
Matematica	47/A	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	19/A	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	60/A	66	66			
Scienze motorie e sportive	29/A	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali		693	660	495	495	495

(*) La disciplina **Geografia generale ed economica** è una classe di **concorso atipica**, per cui la sua associazione alla cl. di conc. A060, evidenziata in grassetto, è giustificata per l'assenza di un docente titolare sulla cl.di conc. A039 e per salvaguardare la titolarità- di un docente sulla cl. di concorso A060.

Quadro orario - C4 – IT13
“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	Classe di Concorso	ore				
		1° Biennio		2° Biennio		5° anno
		1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	38/A	99	99			
<i>(*) di cui in compresenza</i>	20/C-28/C-29/C	33	33			
Scienze integrate (Chimica)	13/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	24/C	33	33			
(**) Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	16/A -71/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	32/C	33	33			
(**) Tecnologie informatiche	34/A-35/A 42/A	99				
<i>(**) di cui in compresenza</i>	30/C-31/C	66				
(**) Scienze e tecnologie applicate	34/A -42/A		99			
ARTICOLAZIONE “INFORMATICA” - ITIA						
(*) Complementi di matematica	47/A-49/A			33	33	
Informatica	42/A			198	198	198
<i>(**) di cui in compresenza</i>	31/C			99	132	165
Telecomunicazioni	42/A			99	99	
<i>(**) di cui in compresenza</i>	26/C			66	66	
Sistemi e Reti	42/A			132	132	132
<i>(**) di cui in compresenza</i>	31/C			66	66	66
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	42/A			99	99	132
<i>(**) di cui in compresenza</i>	31/C			33	33	66
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	42/A					99
<i>(**) di cui in compresenza</i>	31/C					33
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo		396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue		1089	1056	1056	1056	1056

(*) Discipline con classi di concorso atipiche, per le quali risultano titolari, presso l'Istituto, docenti per la sola classe di concorso evidenziata in grassetto.

(**) Discipline con classi di concorso atipiche, per le quali risultano titolari, presso l'Istituto, docenti delle classi di concorso sopraindicate, pertanto, sarà indispensabile tener conto dell'anzianità di servizio, mediante sovrapposizione di graduatorie di Istituto e in conformità alla continuità didattica.

Quadro orario – C5 – IT15
“GRAFICA E COMUNICAZIONE”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	Classe di Concorso	ore				
		1° Biennio		2° Biennio		5°ann o
		1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	38/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	29/C	33	33			
(*) Scienze integrate (Chimica)	12/A - 13/A	99	99			
<i>(*) di cui in compresenza</i>	24/C – 36/C	33	33			
(**) Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	16/A -71/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	32/C	33	33			
(**) Tecnologie informatiche	34/A-35/A -42/A	99				
<i>(**) di cui in compresenza</i>	30/C-31/C	66				
(**) Scienze e tecnologie applicate	7/A -42/A-44/A		99			
(*) Complementi di matematica	47/A-49/A			33	33	
Teoria della comunicazione	36/A			66	99	
(**)Progettazione multimediale	3/A-7/A-42/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A			132	99	132
<i>(*) di cui in compresenza</i>	38/C-46/C-47/C-48/C-49/C			66	66	99
(**) Tecnologie dei processi di produzione	7/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A			132	132	99
<i>(*) di cui in compresenza</i>	38/C-46/C-47/C-48/C-49/C			66	66	66
(**) Organizzazione e gestione dei processi produttivi	7/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A					132
(**) Laboratori Tecnici	7/A-44/A-62/A-63/A-64/A-65/A-67/A-69/A			198	198	198
<i>(*) di cui in compresenza</i>	38/C-46/C-47/C-48/C-49/C			132	165	165
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo		396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue		1089	1056	1056	1056	1056

(*) Discipline con classi di concorso atipiche, per le quali risultano titolari, presso l'Istituto, docenti per la sola classe di concorso evidenziata in grassetto.

(**) Discipline con classi di concorso atipiche, per le quali risultano titolari, presso l'Istituto, docenti delle classi di concorso sopraindicate, pertanto, sarà indispensabile tener conto dell'anzianità di servizio, mediante sovrapposizione di graduatorie di Istituto e in conformità alla continuità didattica.

Quadro orario – C9 – IT24
“COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” : ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

DISCIPLINE	Classe di Concorso	ore				
		1° Biennio		2° Biennio		5°anno
		1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	38/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	29/C	33	33			
(*) Scienze integrate (Chimica)	12/A - 13/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	24/C	33	33			
(**) Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	16/A -71/A-72/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	32/C	33	33			
(**) Tecnologie informatiche	34/A-35/A 42/A	99				
(**) di cui in compresenza	30/C-31/C	66				
(**) Scienze e tecnologie applicate	11/A -16/A 54/A-72/A		99			
(*) Complementi di matematica	47/A-49/A			33	33	
Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	16/A			66	66	66
ARTICOLAZIONE “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO” - ITCA						
(*) Progettazione, Costruzioni e impianti	16/A - 20/A			231	198	231
<i>di cui in compresenza</i>	43/C			198	198	231
Topografia	72/A			132	132	132
<i>di cui in compresenza</i>	43/C			66	99	99
Geopedologia, Economia ed Estimo	58/A			99	132	132
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo		396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue		1089	1056	1056	1056	1056

(*) Discipline con classi di concorso atipiche, per le quali risultano titolari, presso l'Istituto, docenti per la sola classe di concorso evidenziata in grassetto.

(**) Discipline con classi di concorso atipiche, per le quali risultano titolari, presso l'Istituto, docenti delle classi di concorso sopraindicate, pertanto, sarà indispensabile tener conto dell'anzianità di servizio, mediante sovrapposizione di graduatorie di Istituto e in conformità alla continuità didattica.

PREVISIONE CLASSI
triennio 2016-2019

Nel sottoindicato prospetto è riportata la previsione delle classi per il prossimo triennio (2016-2017, 2017-2018, 2018-2019), la quale è stata realizzata in funzioni di dati statistici relativi agli Organici di Fatto del triennio 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016.

Si fa ,altresì, presente che gli organici di fatto relativi al triennio 2013-2016 sono stati formulati in funzione dei seguenti parametri:

- a) Numero degli iscritti alla prima classe;
- b) Numero degli **alunni non promossi alla classe successiva**, di cui si riporta una sintesi espressa in percentuale sugli alunni frequentanti:

CLASSI	INFORMATICA IT13	COSTRUZ. AMB. IT24	GRAFICA e COM. IT15
Prime	20%	15%	15%
Seconde	15%	15%	15%
Terze	10%	10%	5%
Quarte	5%	5%	5%
Quinte	-----	-----	-----

- c) Numero degli alunni non ammessi alla classe successiva per la terza volta;
- d) Numero degli alunni diversamente abili;
- e) Numero minimo di 27 alunni per le classi iniziali (Prime e Terze) e 22 alunni per le classi (Seconde e Quarte) e di un numero minimo di 15 alunni per le classi quinte, in modo conforme a quanto stabilito dalle Circolari Ministeriali.
- f) Numero massimo di 20 alunni per classde in presenza di alunno diversamente abile.

Considerato la molteplicità dei parametri in gioco, si può dedurre che la previsione di classi per il prossimo triennio 2016-2019 risulta condizionata anche da altri “**fattori**” e “**dinamiche territoriali**”, come **la bassa natalità, l’accentuazione del flusso immigratorio per lavoro e l’aumento della dispersione scolastica.**

Quindi nella redazione della previsione delle classi per il triennio 2016-2019 è stata focalizzata l’attenzione sui dati certi degli iscritti nell’ultimo triennio 2013-2016 o meglio **dell’Organico di Fatto**, il tutto per ottenere un concreto confronto sulla proiezione futura delle classi per il triennio 2016-2019.

Si fa, altresì, presente che si è tenuto conto anche della **tabella proiezione degli alunni h iscritti per il triennio 2016-2019**, pertanto, nel prospetto previsione classi sono riportati gli alunni diversamente abili. Il numero degli iscritti alla classe prima, per il triennio 2016-2019, è stato ottenuto dalla media aritmetica degli iscritti alla classe prima nel triennio 2013-2016.

ORGANICO DI FATTO
triennio 2013-2016

CLASSI PRIME	Anno Scolastico 2013-2014			Anno Scolastico 2014-2015			Anno Scolastico 2015-2016		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA-IT13	248	7	10	236	3	9	209	5	9
GRAFICA e COM. IT15	29	1	1	41	2	2	40	2	2
COSTRUZ. AMB. IT24	63	3	3	47	2	2	57	3	3
PARZIALE	340	11	14	324	7	13	306	10	14

CLASSI SECONDE	Anno Scolastico 2013-2014			Anno Scolastico 2014-2015			Anno Scolastico 2015-2016		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA-IT13	160	2	7	180	5	7	127	2	5
GRAFICA e COM. IT15	22	0	2	17	1	1	30	2	1
COSTRUZ. AMB. IT24	60	0	1	54	2	2	20	1	1
PARZIALE	242	2	10	251	8	10	177	5	7

CLASSI TERZE	Anno Scolastico 2013-2014			Anno Scolastico 2014-2015			Anno Scolastico 2015-2016		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA-IT13	150	6	7	141	3	6	173	4	6
GRAFICA e COM. IT15	20	1	1	24	0	1	26	1	1
COSTRUZ. AMB. IT24	57	0	2	51	0	2	46	1	2
PARZIALE	227	7	10	216	3	8	245	6	9

CLASSI QUARTE	Anno Scolastico 2013-2014			Anno Scolastico 2014-2015			Anno Scolastico 2015-2016		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA-IT13	64	2	3	130	8	5	115	6	5
GRAFICA e COM. IT15	0	0	0	22	0	1	28	0	1
COSTRUZ. AMB. IT24	50	0	2	54	1	2	45	0	2
PARZIALE	114	2	5	206	9	9	188	6	8

CLASSI QUINTE	Anno Scolastico 2013-2014			Anno Scolastico 2014-2015			Anno Scolastico 2015-2016		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA-IT13	41	1	2	59	1	3	121	6	5
GRAFICA e COM. IT15	0	0	0	0	0	0	22	1	1

COSTRUZ. AMB. IT24	74	0	4	46	0	2	50	0	2
PARZIALE	115	1	6	105	1	5	193	7	8
TOTALE	1038		45	1102	28	45	1109	34	46

**Previsione classi
per il triennio 2016-2019**

CLASSI PRIME	Anno Scolastico 2016-2017			Anno Scolastico 2017-2018			Anno Scolastico 2018-2019		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA- IT13	210	7	10		7			7	
GRAFICA e COM. IT15	45	2	2		2			2	
COSTRUZ. AMB. IT24	30	1	1		2			2	
PARZIALE	295	10	13		11			11	

CLASSI SECONDE	Anno Scolastico 2016-2017			Anno Scolastico 2017-2018			Anno Scolastico 2018-2019		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA- IT13	150	7	6		7			7	
GRAFICA e COM. IT15	30	1	1		1			1	
COSTRUZ. AMB. IT24	30	2	1		1			1	
PARZIALE	210	10	8		9			9	

CLASSI TERZE	Anno Scolastico 2016-2017			Anno Scolastico 2017-2018			Anno Scolastico 2018-2019		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA- IT13	130	2	5		7			6	
GRAFICA e COM. IT15	30	2	1		1			1	
COSTRUZ. AMB. IT24	20	1	1		1			1	
PARZIALE	180	5	7		9			8	

CLASSI QUARTE	Anno Scolastico 2016-2017			Anno Scolastico 2017-2018			Anno Scolastico 2018-2019		
	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA- IT13	140	4	6		2			7	
GRAFICA e COM. IT15	26	1	1		2			1	
COSTRUZ. AMB. IT24	42	1	2		1			1	
PARZIALE	208	6	9		5			9	

CLASSI QUINTE	Anno Scolastico 2016-2017			Anno Scolastico 2017-2018			Anno Scolastico 2018-2019		
---------------	------------------------------	--	--	------------------------------	--	--	------------------------------	--	--

INDIRIZZI	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi	Numero Alunni	Numero Alunni H	Numero Classi
INFORMATICA-IT13	115	6	5		4			2	
GRAFICA e COM. IT15	28	0	1		1			2	
COSTRUZ. AMB. IT24	45	0	2		1			1	
PARZIALE	188	6	8		6			5	
TOTALE	1081	37	45						

FABBISOGNO DELLE ORE DI TEORIA E LABORATORIO
per l'indirizzo "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI":
triennio 2016-2019

Il FABBISOGNO DELLE ORE per l'indirizzo "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" è stato determinato in funzione della previsione delle classi e del Quadro orario - C4 - IT13 relativo all'articolazione "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI", per maggiori dettagli si riporta la tabella del monte ore per ciascuna disciplina:

DISCIPLINA	Classe di Concorso	N. Ore Classe 1^	Numero Classe	N. Ore Classe 2^	Numero Classe	N. Ore Classe 3^	Numero Classe	N. Ore Classe 4^	Numero Classe	N. Ore Classe 5^	Numero Classe	Parziali Ore	Totale Ore
Chimica	A013	3	10	3	6							48	48
Tecnologie e Tecnica di Rappres.	A016-A071	3	7	3	3							30	30
Diritto ed Economia	A019	2	10	2	6							32	32
Scienze Motorie e Sportive	A029	2	10	2	6	2	5	2	6	2	5	64	64
Telecomunicazioni	A034-A042					3	5	3	6			33	36
Tecnologie Informatiche	A034-A042	3	1									3	
Fisica	A038	3	10	3	6							48	48
Tecnologie Informatiche	A034-A042	3	9									27	273
Scienze e Tecnologie Applicate	A034-A042			3	6							18	
Informatica	A042					6	5	6	6	6	5	96	
Sistemi e reti	A042					4	5	4	6	4	5	64	
Tecnologia e progett. di sistemi informatici e	A042					3	5	3	6	4	5	53	
Gestione Progetto, organizzaz.	A042									3	5	15	
Lingua Inglese	A346	3	10	3	6	3	5	3	6	3	5	96	96

Matematica	A047	4	10	4	6	3	5	3	6	3	5	112	123
Compl. di Matematica	A047-A049					1	5	1	6			11	
Lingua e letteratura italiana	A050	4	10	4	6	4	5	4	6	4	5	128	192
Storia	A050	2	10	2	6	2	5	2	6	2	5	64	
Scienze della Terra e Biologia	A060	2	10	2	6							32	42
Geografia Generale ed Economica	A060-A039	1	10									10	
Tecnologie e Tecnica di Rappres.	A016-A071	3	3	3	3							18	18
Religione		1	10	1	6	1	5	1	6	1	5	32	32

Si fa, altresì, presente che alcune discipline sono atipiche, per cui le ore di docenza sono state attribuite alla classe di concorso riportate in grassetto nella tabella suindicata, il tutto è stato redatto nel rispetto della graduatoria interna di Istituto, garantendo la titolarità del docente ed in conformità alle indicazioni Ministeriali. Di seguito, si riporta la tabella delle ore di laboratorio già incluse nel prospetto precedente.

FABBISOGNO DELLE ORE DI LABORATORIO
per l'indirizzo "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI":
triennio 2016-2019

DISCIPLINA	Classe di Concorso	N. Ore Classe 1 ^a	Numero Classe	N. Ore Classe 2 ^a	Numero Classe	N. Ore Classe 3 ^a	Numero Classe	N. Ore Classe 4 ^a	Numero Classe	N. Ore Classe 5 ^a	Numero Classe	Parziali Ore	Totale Ore
Laboratorio di Chimica	C240	1	10	1	6							16	16
Laboratorio di Telecomunicazioni	C260					2	5	2	6			22	22
Laboratorio di Fisica	C290	1	10	1	6							16	16
Laboratorio di Tecnologie Informatiche	C300	2	10									20	20
Lab. di Tecnologie Informatiche: Informatica	C310					3	5	4	6	4	5	59	122
Lab. di Tecnologie Informatiche: Sistemi e Reti	C310					2	5	2	6	2	5	32	

Lab. di Tecnologie Informatiche: Tecnologia e progettazione di sistemi	C310					1	5	1	6	2	5	21	
Lab. di Tecnologie Informatiche: Gestione Progetto,	C310									2	5	10	
Laboratorio di Tecnologia e Grafica	C320	1	10	1	6							16	16

FABBISOGNO DELLE ORE DI TEORIA E LABORATORIO
per l'indirizzo "GRAFICA E COMUNICAZIONE":
triennio 2016-2019

Il **FABBISOGNO DELLE ORE** per l'indirizzo "GRAFICA E COMUNICAZIONE" è stato determinato in funzione della previsione delle classi e del **Quadro orario – C5 – IT15**, per maggiori dettagli si riporta la tabella del monte ore per ciascuna disciplina:

DISCIPLINA	Classe di Concorso	N. Ore Classe 1^	Numero Classe	N. Ore Classe 2^	Numero Classe	N. Ore Classe 3^	Numero Classe	N. Ore Classe 4^	Numero Classe	N. Ore Classe 5^	Numero Classe	Parziali Ore	Totale Ore
Progettazione Multimediale	A007					4	1	3	1	4	1	11	18
Scienze e Tecnologie Applicate	A007			3	1							3	
Organizzazione e gestione dei processi di produttivi	A007									4	1	4	
Chimica	A013	3	2	3	1							9	9
Tecnologie e Tecnica di Rappres.	A016-A071	3	2	3	1							9	9
Diritto ed Economia	A019	2	2	2	1							6	6
Scienze Motorie e Sportive	A029	2	2	2	1	2	1	2	1	2	1	12	12
Teoria della Comunicazione	A036					2	1	3	1			5	5
Fisica	A038	3	2	3	1							9	9
Tecnologie Informatiche	A042	3	2									6	6
Lingua Inglese	A346	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1	18	18

Matematica	A047	4	2	4	1	3	1	3	1	3	1	21	23
Compl. di Matematica	A047-A049					1	1	1	1			2	
Lingua e letteratura italiana	A050	4	2	4	1	4	1	4	1	4	1	24	36
Storia	A050	2	2	2	1	2	1	2	1	2	1	12	
Scienze della Terra e Biologia	A060	2	2	2	1							6	8
Geografia Generale ed Economica	A060-A039	1	2									2	
Laboratori Tecnici	A007-A065					6	1	6	1	6	1	18	29
Tecnologia dei processi di	A007-A065					4	1	4	1	3	1	11	
Religione		1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	6

Si fa, altresì, presente che alcune discipline sono atipiche, per cui le ore di docenza sono state attribuite alla classe di concorso riportate in grassetto nella tabella suindicata, il tutto è stato redatto nel rispetto della graduatoria interna di Istituto, garantendo la titolarità del docente ed in conformità alle indicazioni Ministeriali. Di seguito, si riporta la tabella delle ore di laboratorio già incluse nel prospetto precedente.

FABBISOGNO DELLE ORE DI LABORATORIO
per l'indirizzo "GRAFICA E COMUNICAZIONE":
triennio 2016-2019

DISCIPLINA	Classe di Concorso	N. Ore Classe 1 ^a	Numero Classe	N. Ore Classe 2 ^a	Numero Classe	N. Ore Classe 3 ^a	Numero Classe	N. Ore Classe 4 ^a	Numero Classe	N. Ore Classe 5 ^a	Numero Classe	Parziali Ore	Totale Ore
Laboratorio di Chimica	C240	1	2	1	1							3	3
Laboratorio di Fisica	C290	1	2	1	1							3	3
Laboratorio di Tecnologie Informatiche	C310	2	2									4	4
Laboratorio di Tecnologia e Grafica	C320	1	2	1	1							3	3
Lab. e reparti di lavorazioni arti grafiche: Laboratori Tecnici	C380					4	1	5	1	5	1	14	27

Lab. e reparti di lavorazioni arti grafiche: Tecnologia dei processi di produzione	C380					2	1	2	1	2	1	6	
Lab. e reparti di lavorazioni arti grafiche: Progettazione Multimediale	C380					2	1	2	1	3	1	7	

FABBISOGNO DELLE ORE DI TEORIA E LABORATORIO
per l'indirizzo "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO":
triennio 2016-2019

Il **FABBISOGNO DELLE ORE** per l'indirizzo "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" è stato determinato in funzione della previsione delle classi e del **Quadro orario – C9 – IT24**, per maggiori dettagli si riporta la tabella del monte ore per ciascuna disciplina:

DISCIPLINA	Classe di Concorso	N. Ore Classe 1 [^]	Numero Classe	N. Ore Classe 2 [^]	Numero Classe	N. Ore Classe 3 [^]	Numero Classe	N. Ore Classe 4 [^]	Numero Classe	N. Ore Classe 5 [^]	Numero Classe	Parziali Ore	Totale Ore
Chimica	A013	3	1	3	1							6	6
Progettazione, Costruzioni, impianti	A016					7	1	6	2	7	2	33	52
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente	A016					2	1	2	2	2	2	10	
Scienze e Tecnologie Applicate	A016			3	1							3	
Tecnologie e Tecnica di Rappres.	A016-A071-A072	3	1	3	1							3	
Diritto ed Economia	A019	2	1	2	1							4	4
Scienze Motorie e Sportive	A029	2	1	2	1	2	1	2	2	2	2	14	16
Teoria della Comunicazione	A036					2	1	3	1			5	5
Fisica	A038	3	1	3	1							6	6
Tecnologie Informatiche	A042	3	1									3	3
Lingua Inglese	A346	3	1	3	1	3	1	3	2	3	2	21	21
Matematica	A047	4	1	4	1	3	1	3	2	3	2	23	26

Compl. di Matematica	A047-A049					1	1	1	2			3	
Lingua e letteratura italiana	A050	4	1	4	1	4	1	4	2	4	2	28	42
Storia	A050	2	1	2	1	2	1	2	2	2	2	14	
Scienze della Terra e Biologia	A060	2	1	2	1							4	5
Geografia Generale ed Economica	A060-A039	1	1									1	
Topografia	A072					4	1	4	2	4	2	20	20
Geopedologia, Economia ed	A058					3	1	4	2	4	2	19	19
Religione		1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	7	7

Si fa, altresì, presente che alcune discipline sono atipiche, per cui le ore di docenza sono state attribuite alla classe di concorso riportate in grassetto nella tabella suindicata, il tutto è stato redatto nel rispetto della graduatoria interna di Istituto, garantendo la titolarità del docente ed in conformità alle indicazioni Ministeriali. Di seguito, si riporta la tabella delle ore di laboratorio già incluse nel prospetto precedente.

FABBISOGNO DELLE ORE DI LABORATORIO
per l'indirizzo "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO":
triennio 2016-2019

DISCIPLINA	Classe di Concorso	N. Ore Classe 1^	Numero Classe	N. Ore Classe 2^	Numero Classe	N. Ore Classe 3^	Numero Classe	N. Ore Classe 4^	Numero Classe	N. Ore Classe 5^	Numero Classe	Parziali Ore	Totale Ore
Laboratorio di Chimica	C240	1	1	1	1							2	2
Laboratorio di Fisica	C290	1	1	1	1							2	2
Laboratorio di Tecnologie Informatiche	C300	2	1									2	2
Laboratorio di Tecnologia e Grafica	C320	1	1	1	1							2	2
Lab. di Costruzioni e Topografia Progettazione, Costruzioni, impianti	C430					5	1	6	2	7	2	31	46

Lab. di Costruzioni e Topografia Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	C430					1	1	1	2	1	2	5
Lab. di Costruzioni e Topografia Topografia	C430					2	1	2	2	2	2	10

d) Pertanto dalla sintesi del fabbisogno di ore dei tre indirizzi **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, GRAFICA E COMUNICAZIONE, COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**, si ottiene l'organico di Istituto. Per maggiori dettagli si riporta una tabella di sintesi.

FABBISOGNO DELLE ORE DI TEORIA E LABORATORIO
Di tutte le discipline per il triennio 2016-2019

DISCIPLINA	Classe di Concorso	Informatica	Grafica e Comunicazione	Costruzioni Ambiente e Territorio	Parziali Ore	Totale Ore	Numero Cattedre	Ore Residue
Progettazione Multimediale	A007	0	11	0	11	18	1	0
Scienze e Tecnologie Applicate	A007	0	3	0	3			
Organizzazione e gestione dei processi di	A007	0	4	0	4			
Chimica	A013	48	9	6	63	63	3	9
Progettazione, Costruzioni, impianti	A016	0	0	33	33	91	5	0
Gestione del cantiere e sicurezza	A016	0	0	10	10			
Tecnologie e Tecnica di Rappres.	A016-A071	30	9	6	45			
Scienze e Tecnologie Applicate	A016-A072	0	0	3	3			
Diritto ed Economia	A019	32	6	4	42	42	2	6
Scienze Motorie e Sportive	A029	64	12	14	90	90	5	0
Telecomunicazioni	A034-A042	33	0	0	33	36	2	0
Tecnologie Informatiche	A034-A042	3	0	0	3			

Teoria della Comunicazione	A036	0	5	0	5	5	0	5
Fisica	A038	48	9	6	63	63	3	9
Tecnologie Informatiche	A034- A042	27	6	3	36	282	15	12
Scienze e Tecnologie Applicate	A034- A042	18	0	0	18			
Informatica	A042	96	0	0	96			
Sistemi e reti	A042	64	0		64			
Tecnologia e progett. di sistemi	A042	53	0	0	53			
Gestione Progetto, organizzazione d'impresa	A042	15	0	0	15			
Lingua Inglese	A346	96	18	21	135	135	7	9

DISCIPLINA	Classe di Concorso	Informati ca	Grafica e Comuni- cazione	Costruzioni Ambiente e Territorio	Parziali Ore	Totale Ore	Numero Cattedre	Ore Residue
Matematica	A047	112	21	23	156	172	9	10
Compl. di Matematica	A047- A049	11	2	3	16			
Lingua e letteratura italiana	A050	128	24	28	180	270	15	0
Storia	A050	64	12	14	90			
Geopedologia, Economia ed Estimo	A058	0	0	19	19	19	1	0
Scienze della Terra e Biologia	A060	32	6	4	42	55	3	1
Geografia Generale ed Economica	A060- A039	10	2	1	13			
Laboratori Tecnici	A007- A065	0	18	0	18	29	1	11
Tecnologia dei processi di	A007- A065	0	11	0	11			
Tecnologie e Tecnica di Rappres.	A016- A071	18	0	0	18	18	1	0
Religione		32	6	7	45	45	2	9
Laboratorio di Chimica	C240	16	3	2	21	21	1	3
Laboratorio di Telecomunica zioni	C260	22	0	0	22	22	1	4
Laboratorio di Fisica	C290	16	3	2	21	21	1	3
Laboratorio di Tecnologie informatiche	C300	22	0	0	22	22	1	2
Laboratorio di Tecnologie informatiche	C310	122	4	0	126	126	7	0
Lab. e reparti di lavorazioni arti grafiche	C380	0	27	0	27	27	1	9
Lab. di Costruzioni e Topografia	C430	0	0	46	46	46	2	10

PREVISIONE CATTEDRE
triennio 2016-2019

Classe di concorso	Anno Scolastico 2016-2017	Anno Scolastico 2017-2018	Anno Scolastico 2018-2019	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A007	1			
A013	3			
A016	5			
A019	2			
A029	5			
A034	2			
A036	0			
A038	3			
A042	15			
A346	7			
A047	9			
A050	15			
A058	1			
A060	3			
A065	1			
A071	1			
A072	2			
C240	1			
C260	1			
C290	1			
C300	1			
C310	7			
C320	1			
C380	1			
C430	3			
Religione	3			

Posti per il potenziamento

Nel prospetto sottoindicato viene riportato il fabbisogno di ore relativo ai posti di potenziamento, il quale è stato redatto tenendo conto delle seguenti attività:

- a) **Corsi di potenziamento;**
- b) **Esonero Vicario;**
- c) **Supplenze Brevi**
- d) **Corsi di recupero;**
- e) **Progetti;**

Le attività di **recupero e potenziamento** di ciascuna disciplina sono state quantificate facendo riferimento ai corsi di recupero attivati dopo il primo quadrimestre e durante il periodo estivo.

Pertanto, sono stati programmati **corsi di recupero** ciascuno di 15 ore, dopo il primo quadrimestre e durante l'estate, mentre sono stati previsti **corsi di potenziamento** ciascuno di 15 ore dopo il primo quadrimestre, in modo da consentire agli alunni più meritevoli di effettuare attività di stage anche all'estero nel periodo estivo.

Considerata la molteplicità, l'eterogeneità e la complessità delle attività organizzate da questo Istituto Tecnico del settore tecnologico ed il contesto sociale di area a rischio con elevata dispersione scolastica si richiede **l'esonero Vicario** di un docente dell'area scientifica, in particolare della disciplina Matematica Classe di concorso A047.

Un particolare attenzione è stata posta per **l'attività progettuale**, finalizzata al miglioramento dell'attività didattica e di formazione di tutto il personale scolastico.

Alla luce di quest'ultima considerazione le attività di stage aziendale dovranno catalizzare esperienze innovative in ambienti di apprendimento diversi da quelli tradizionali o laboratori scolastici, in tal modo sarà garantita una crescita professionale per i discenti e per i docenti dell'area tecnica.

Si fa, altresì, presente che alcune attività progettuali, programmate nell'arco del triennio 2016-2019, saranno specifiche dell'indirizzo INFORMATICO, GRAFICO e COSTRUZIONI; altre non meno importanti, come il ***Giornalino Scolastico, il Laboratorio Musicale, Ludo shock o ludo chimica: dipendenze sociopatiche e psicomotrope, Spazio-Ascolto per gli studenti*** avranno delle caratteristiche trasversali, finalizzate al miglioramento della comunicazione, delle abilità di apprendimento ed ad una regolare crescita psico-fisica degli allievi partecipanti

Per maggiori dettagli si riporta la tabella di sintesi dei progetti approvati, la quale rappresenta un valido riferimento per la consistenza dei progetti realizzati nell'ultimo triennio:

	PROGETTO	RESPONSABILE	ATTIVITA'	DESTINATARI
P1	Giornalino scolastico	Prof. Gennaro Ciampa	Realizzazione di 2 numeri di giornalino on-line	20 alunni
P2	Costruiamo un blog	Prof. Camillo Capasso	Acquisizione di procedure di sintesi per lo sviluppo di siti web	15 alunni
P3	Getting ready for a multicultural future	Prof.ssa Ileana Ttortora	attività laboratoriale in lingua inglese relativa alla preparazione di prodotti multimediali a supporto del progetto Erasmus+(opuscoli-present.-video.)	20/30 alunni
P4	Laboratorio Musicale	Prof. Andrea Genova	Costituire un gruppo musicale. Esibizione in occasione di eventi scolastici. Partecipazione alla Settimana della musica	10 alunni
P5	Autodesk REVIT- corso base	Prof. Michele Chianese	Progettazione architettonica in 3D in ambiente CAD	25/30 alunni
P6	Ludo shock o ludo chimica: dipendenze sociopatiche e psicomotrope	Prof. Andrea Fiacco	Percorsi formative e informative in collaborazione con il Ser.T	40 alunni
P7	Cisco local academy	Prof. Camillo Capasso	Attivare la scuola come Cisco local academy tramite il Consorzio Clara Formazione per certificazione Cisco.	Alunni/Docenti
P8	Conosciamo Arduino	Prof. Aniello De Felice	Corso finalizzato all'acquisizione di abilità teoriche e pratiche relative alle tecnol. Dei microcontrollori e alla programmazione dei trasduttori e degli attuatori per realizzare un piccolo robot	20 alunni triennio
P9	Spazio-Ascolto per gli studenti	Prof. Giampiero Pepe	Attivazione di uno spazio-ascolto per la prevenzione del disagio adolescenziale	Tutti gli alunni
P10	Stage Aziendale	Per ciascun indirizzo occorre prevedere: a) 133 ore per la prima annualità (Classi Terze) b) 266 ore per la seconda annualità (Classi Terze e Quarte) c) 400 ore per la seconda annualità (Classi Terze, Quarte e Quinte)		Alunni del triennio

FABBISOGNO DELLE ORE DI TEORIA E LABORATORIO
per l'organico di potenziamento
annualità 2016 – 2017

Classe di concorso	Corsi di potenziamento	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero	Progetti	Ore di utilizzo
A013	45	-----	393	90	P6 66	594
A016	45	-----	260	90	P5 66 P10 133	594
A019	60	-----	216	120	P1 132 P4 66	594
A038	45	-----	459	90	-----	594
A042	150	-----	440	300	P2 33 P8 132 P10 133	1188
A346	120	-----	168	240	P3 66	594
A047	120	594	234	240	-----	1188
A050	150	-----	78	300	P9 66	594
A060	45	-----	459	90	-----	594
TOTALE	780	594	2707	1560	893	6534

Considerato il fabbisogno di ore previsto per l'organico di potenziamento, si riporta di seguito, in ordine prioritario, il numero dei docenti per ciascuna classe di concorso

Tipologia (es. classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A047	2	
A050	1	
A346	1	
A042	2	
A038	1	
A019	1	
A016	1	
A013	1	
A060	1	

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	8
Collaboratore scolastico	11
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	8
Altro	

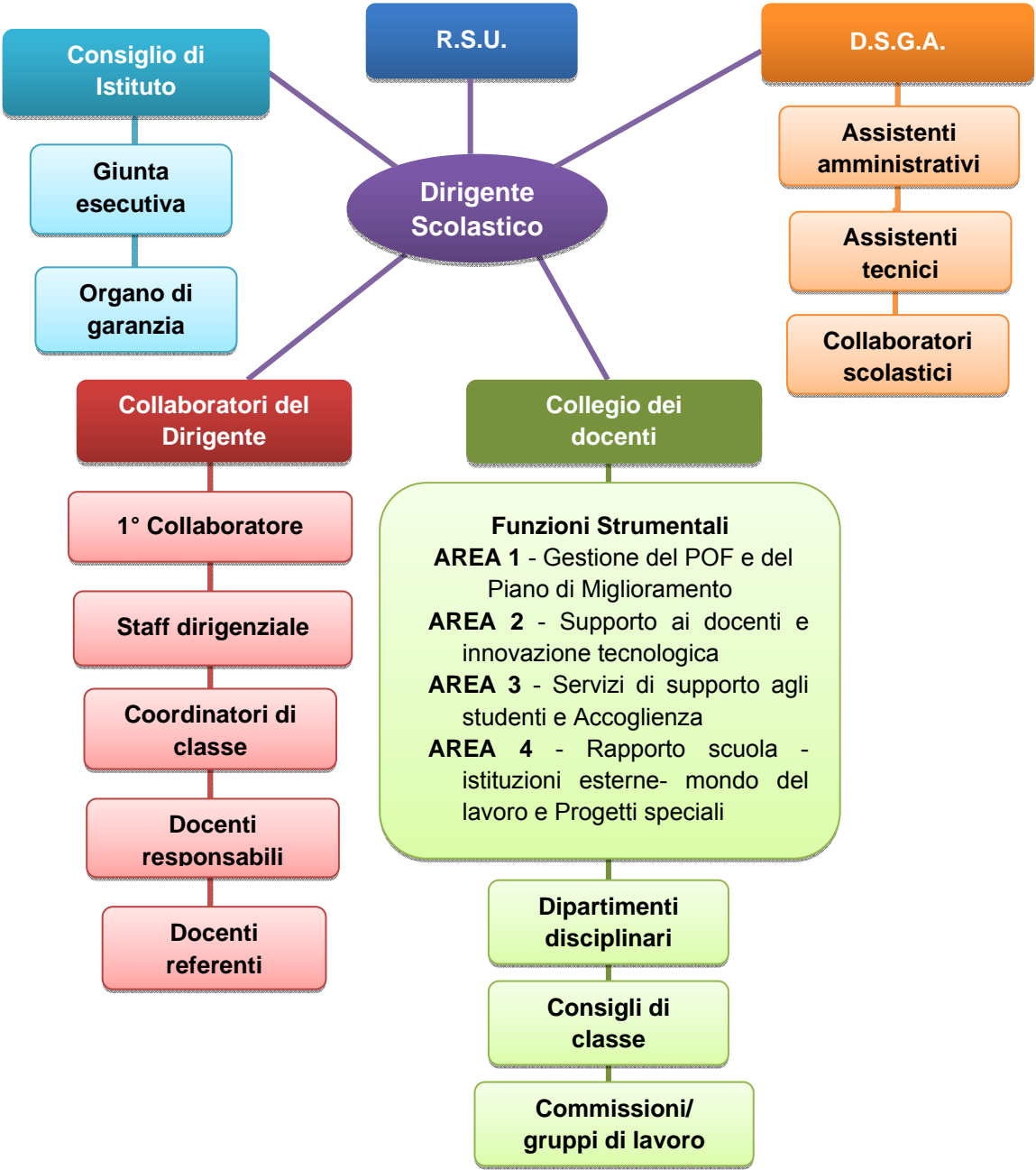
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento

Una scuola accessibile, attraente e funzionale all’apprendimento anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti, contribuisce ad attenuare gli effetti di quei fattori di contesto che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie. L’ITE Dante Alighieri, ad integrazione dell’area FSE Competenze per lo sviluppo, ha predisposto un piano FESR per migliorare la qualità delle infrastrutture, per adeguarle ai fini didattici garantendo sicurezza e qualità delle attrezzature, anche in coerenza con gli interventi richiesti per lo sviluppo delle competenze di base. Finalità: Implementare le dotazioni tecnologiche dei laboratori multimediali Attrezzare ulteriori aule con lavagna interattiva multimediale Aggiornare il laboratorio di Lingua Realizzare un laboratorio tecnico di impresa formativa simulata turistica con reception, postazioni per accoglienza e consulenza ai clienti, postazioni manager e centro di documentazione per la creazione e l’organizzazione dei viaggi.

Organigramma a.s. 2015/2016



Collaboratori del Dirigente	
1° Collaboratore	<p>In raccordo con Dirigente Scolastico, DSGA, staff e ufficio di segreteria</p> <ul style="list-style-type: none"> · sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza · organizzazione didattica e della vita scolastica · organizzazione attività collegiali · organizzazione orario delle lezioni
Staff dirigenziale	<p>In raccordo con Dirigente Scolastico, DSGA, staff e ufficio di segreteria</p> <ul style="list-style-type: none"> · sostituzione del collaboratore e del Dirigente Scolastico in loro assenza · organizzazione didattica e della vita scolastica · relazioni con le famiglie degli studenti, enti o agenzie educative, imprese ed altri attori sociali del territorio · verbalizzazione del collegio dei docenti
	<p>In raccordo con Dirigente Scolastico, DSGA, staff e ufficio di segreteria</p> <ul style="list-style-type: none"> · gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli studenti · sostituzioni dei docenti assenti · circolari relative a comunicazioni varie al personale ,agli alunni e alle famiglie
	<p>In raccordo con Dirigente Scolastico, DSGA, staff, responsabili dei laboratori, tecnici dei laboratori, docenti e ufficio di segreteria</p> <ul style="list-style-type: none"> · organizzazione didattica informatizzata
	<p>In raccordo con Dirigente Scolastico, DSGA, staff e ufficio di segreteria</p> <ul style="list-style-type: none"> · gestione e rilevazione dei ritardi e delle uscite anticipate degli studenti · calendarizzazione scrutini, consigli di classe e incontri con le famiglie · circolari relative a comunicazioni varie al personale , agli alunni e alle famiglie
Coordinatore di dipartimento	<p>D'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate; partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti; presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico.</p>
Coordinatore di classe	<p>Presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente; nomina il segretario verbalizzante; acquisisce tutti i dati e i materiali eventualmente necessari alla trattazione dell'ordine del giorno; svolge il ruolo di figura di riferimento per gli alunni, e le famiglie e i docenti e funge ,in caso di necessità da intermediario; individua e segnala eventuali problemi e difficoltà da risolvere; controlla settimanalmente le assenze e i ritardi degli allievi segnalandoli alla segreteria Didattica e, nei casi in cui sia necessario, convoca la famiglia dell'alunno; coordina le attività integrative riguardanti le classi: visite e viaggi d'istruzione, spettacoli, attività varie, controllando periodicamente tutte le ore utilizzate con la collaborazione dei rappresentanti di classe; propone, al Dirigente, la convocazione del Consiglio di classe qualora lo ritenga indispensabile o ne riceva motivata richiesta da almeno la metà dei membri del Consiglio stesso; al</p>

	<p>Coordinatore confluiscono tutte le informazioni e gli elementi di valutazione relativi agli alunni della classe con l'obbligo di informare periodicamente il Dirigente; Raccoglie piani annuali di lavoro dei singoli docenti; provvede a raccogliere al termine dello scrutinio finale tutti gli atti ed in particolare le relazioni di fine anno ed i programmi.</p>
Responsabile della Biblioteca	<p>Assicura il funzionamento secondo l'orario e il calendario dallo stesso indicato; gestisce il servizio prestiti e consultazione; raccoglie richieste; redige il regolamento per il funzionamento della stessa da parte di singoli docenti, dei consigli di classe, dei dipartimenti, per l'acquisto motivato di libri, riviste e materiale multimediale; riordina il patrimonio della biblioteca; cataloga il patrimonio librario e multimediale con un apposito software a disposizione dell'Istituzione Scolastica; cura la realizzazione della biblioteca scolastica multimediale; coordina iniziative di giornalismo nella scuola.</p>
Responsabile del laboratorio	<p>Cura il buon funzionamento del laboratorio e delle attrezzature ; propone, quando necessario, il regolamento di utilizzo dello stesso; segnala alla presidenza guasti e disfunzioni; propone le richieste di acquisti; predispone, se non già esistente, un inventario delle attrezzature presenti e verificarlo periodicamente; sovrintende alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio; controlla il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna; pianifica la manutenzione delle attrezzature, della strumentazione e dei materiali dell'Istituto; segnala al Dirigente Scolastico eventuali guasti, disfunzioni e mancanza di requisiti delle strutture; supervisione e coordina le attività dell'Assistente Tecnico.</p>
Responsabile del Servizio Di Prevenzione E Protezione	<p>Coordina le Prove di Evacuazione e di Prevenzione dal Terremoto; coordina con il medico competente/Asl per le attività scolastiche; partecipa alla riunione di organizzazione del Pronto Soccorso con stesura del relativo verbale; assiste in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo; individua tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente; predispone modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale della riunione; individua ed organizza la Squadra di Emergenza; predispone la modulistica per la effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto; predispone, a richiesta, circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi; predispone il Funzionigramma della Sicurezza; coordina le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltreché delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza; istituisce e tiene il "Registro di Prevenzione Incendi" (D.P.R. 37/98), il "Registro delle Manutenzioni" generali, il "Registro di Carico e Scarico" dei materiali tossico-nocivi; si coordina con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari; fornisce assistenza circa le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per il personale dipendente e studenti e per le procedure di denuncia degli eventi lesivi, per persone terze; fornisce assistenza nei rapporti con INAIL per la copertura dai rischi del personale scolastico e per il controllo delle coperture assicurative per quanto non tutelato dall'INAIL; coordina gli incontri con le OO.SS./Terzi per le problematiche della sicurezza; fornisce assistenza negli incontri con gli Enti esterni per le problematiche della sicurezza; elabora il Piano-Programma della Formazione per il personale scolastico e per gli studenti; individua la segnaletica da affiggere all'interno della scuola; coordina l'attività di formazione del personale in materia di sicurezza prevista dalla vigente normativa; predispone il DVR o suo aggiornamento; collabora nella stesura del DUVRI.</p>
Responsabile del corso Serale	<p>Coordina le attività del corso serale, compreso il controllo delle assenze e di ritardo dei Docenti e degli allievi.</p>
Responsabile Sito Web	<p>Aggiorna il Sito della scuola, curando la tempestiva informazione dei Visitatori</p>

Funzioni strumentali	
Area 1	Progettazione, gestione e coordinamento delle attività per l'elaborazione del POF triennale (Legge 107/2015); • Elaborazione e diffusione dei modelli per la progettazione di Istituto; • Monitoraggio (tramite questionari standard) della progettazione didattica e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; • Consulenza ai docenti per la elaborazione dei progetti; • Elaborazione e somministrazione di questionari • Progettazione e gestione dei curricoli di Istituto. • Coordinamento del Piano di Miglioramento derivante dal progetto Vales; • Predisposizione del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV; • Coordinamento riunioni commissione formata dalle Funzioni Strumentali, dai coordinatori dei dipartimenti e dal gruppo di miglioramento su richiesta del DS
Area 2	Accoglienza nuovi docenti; • Predisposizione piano di aggiornamento docenti; • Gestione prove Invalsi • Monitoraggio comparativo tra gli esiti delle valutazioni interne (iniziali, intermedie, finali) ed esterne; • Gestione corsi di approfondimento/recupero curriculari ed estivi; • Elaborazione e somministrazione di questionari - Customer satisfaction • Monitoraggio dei fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa; • Ampliamento della dotazione tecnologica e delle risorse multimediali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa • Elaborazione e diffusione dei modelli per la didattica. • Raccolta e pubblicazione sul sito di materiali didattici, multimediali e non, prodotti da docenti e alunni dell'istituto (in collaborazione con il gestore del sito) • Pubblicazione di atti informativi di carattere didattico sul sito di Istituto • Innovazione didattica
Area3	Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in itinere; • Rapporto con l'università-orientamento in uscita; • Monitoraggio esiti nei 5 anni successivi al diploma; • Valorizzazione delle eccellenze; • Sportello didattico –Esami di Stato, supporto e informazione candidati esterni; • Elaborazione e somministrazione di questionari - Customer satisfaction • Attività relative al G.L.I • Disagio scolastico, DSA e BES; • Dispersione scolastica; • Elaborazione di un protocollo per l'accoglienza in relazione al PAI; • Raccolta di materiale didattici specializzati compensativi e dispensativi; • Monitoraggio: questionario di gradimento
Area4	Visite guidate e viaggi di istruzione; • Attività teatrali, cineforum e rassegne cinematografiche, presentazione libri e conferenze; • Promozione ed organizzazione di attività espressive, comunicative, sportive; • Elaborazione e somministrazione di questionari - Customer satisfaction; • Gestione delle attività di alternanza scuola lavoro, stage/tirocini formativi e attività di formazione professionale post qualifica; • Rapporti con enti e scuole del territorio ; • Promozione e supporto per la partecipazione a bandi di concorso del MIUR, regionali e con altri Enti per la realizzazione dei progetti formativi speciali

Deleghe:

- Le **Funzioni Strumentali** sono delegate per l'individuazione e la partecipazione a **Progetti di interesse**, con finanziamento esterno, conformi alle linee guida del POF con **delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 9/02/2015**.
- Il **Dirigente Scolastico** è delegato per la partecipazione a **Progetti finanziati** in linea con le linee di indirizzo del POF, ad **Accordi di rete**, a **Protocolli d'Intesa** ed a pareri per l'**utilizzo dei locali scolastici** con **delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del 9/02/2015**.

Servizio di Prevenzione e Protezione

I compiti del servizio di prevenzione e protezione sono (D.Lgs. n. 81/2008 sez. III art. 31)

- individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica
- elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi che il datore deve "individuare" nel documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 81/2008 e i sistemi di controllo di tali misure
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35 (riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi)
- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del decreto legislativo n. 81 del 2008

In ogni caso il servizio di protezione e prevenzione non ha potere di disporre autonomamente le misure di sicurezza, ma svolge una funzione "consultiva obbligatoria" del datore di lavoro.

Alternanza scuola lavoro

La legge 107 del 13 luglio 2015 rende obbligatoria l'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro sia negli istituti tecnici e professionali, sia nei licei.

L'alternanza scuola lavoro è una modalità di apprendimento non solo dentro la scuola, ma anche fuori la scuola. L'istituto rivolge questo nuovo approccio alla didattica a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevedendo un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro, di almeno 400 ore, è articolato come segue:

(vedi delib. del collegio)

Oltre alla attività in azienda comprenderà una fase di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale. Saranno previste diverse figure di operatori della didattica: docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti tutor interni, tutor aziendali e consulenti esterni. I percorsi di alternanza potranno svolgersi anche all'estero durante la sospensione delle attività didattiche e/o con la modalità dell'impresa formativa simulata, in funzione delle necessità organizzative, della disponibilità delle strutture scolastiche nell'intento di ottimizzare le risorse umane interne creando sinergia tra più corsi o indirizzi.

Nel nostro istituto l'attività sarà rivolta alle CLASSI III – IV – V DEI TRE INDIRIZZI , con percorsi differenziati in base al diverso indirizzo di studio. L'attività didattica sarà organizzata in collaborazione con Enti pubblici e privati del territorio (come ad esempio: Camera di Commercio di Napoli, Consorzi, Ordine degli Architetti e

degli Ingegneri, Albo dei Geometri, Unione Industriali), in particolare con le diverse realtà aziendali locali, nazionali ed europee affini agli indirizzi di studio.

Per l'anno scolastico 2015-16 è stato autorizzato il progetto **"Web Design"** rivolto agli alunni della classe Quinta Grafica.

Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola lavoro saranno certificate e inserite nel curriculum dello studente.

Impresa formativa simulata (ifs)

L'attività, sempre inerente all'alternanza scuola-lavoro, sarà rivolta agli studenti delle classi terze, quarte e quinte si realizzerà nella costituzione di un'impresa che avviene in un ambiente simulato ma assolutamente analogo a quello reale. I ragazzi saranno affiancati da docenti e da esperti del mondo del lavoro che li consiglieranno e li supporteranno nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto e nelle decisioni. Gli studenti si muoveranno in un ambiente di lavoro identico a quello di una vera impresa svolgendo le attività tipiche di ogni azienda. Tale attività permetterà agli studenti un riscontro concreto dei concetti teorici acquisiti, favorirà la formazione di una cultura d'impresa ed accrescerà il senso di responsabilità, l'autonomia di lavoro e spirito d'iniziativa.

Poli tecnico-professionali

Come da delibera n. 3 del 12/06/2013 il Dirigente scolastico era delegato dal Consiglio di Istituto ad aderire alle manifestazioni di interesse dei Poli Tecnici Professionali:

- Comparto costruzioni "Costruzioni e abitare"
- Comparto ICT "ICT mediatico/audiovisivo"
- Comparto artistico "Trasversale"

Tali manifestazioni di interesse si sono concretizzate con accordi di rete e associazioni temporanee di scopo e autorizzazioni finalizzate alla realizzazione di progettualità in alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio di tutti gli indirizzi vigenti nell'Istituto. In particolare per il comparto ICT l'Istituto capofila ISIS "Siani" di Casalnuovo, in accordo con il nostro Istituto e con l'azienda "FORTEC srl", ha programmato un'attività di stage aziendale dopo il primo quadrimestre per l'a.s. corrente.

Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.)

Come previsto dai nuovi ordinamenti, la scuola ha costituito il **Comitato Tecnico Scientifico di Istituto** che riveste un ruolo significativo per il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

Il raccordo sistematico tra le filiere produttive e la scuola ha lo scopo di razionalizzare l'offerta formativa al fine di fornire maggiori possibilità di inserimento degli studenti nei contesti operativi.

Il CTS è stato costituito ed approvato con relativo regolamento il 19/04/2013 con delibera n.1.

Individuazione e nomina dell'animatore digitale

In data 30 novembre 2015 il prof. *Gelosio Ernani* è stato nominato Animatore Digitale dell'ITS C.A. Dalla Chiesa di Afragola al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Il docente individuato è Coordinatore del Dipartimento Tecnologico – Informatica per l'anno scolastico 2015/2016 e dunque intende impostare un'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, per la quale si avvale della collaborazione di un ristretto gruppo di docenti.

Formazione degli insegnanti

Un elenco delle iniziative di formazione per i docenti che si intendono svolgere nel triennio.

Evento formativo	Tema della formazione
Corso	Corso CLIL per la certificazione lingua Inglese
Corso	CISCO IT Essential
Corso	LIM (Base/Avanzato)
Corso	Certificazione EIPASS
Corso	Sicurezza nei luoghi di lavoro.
Corso	Aggiornamento sull'uso del registro elettronico
Corso	Sicurezza digitale

Si segnala però come strategica l'Autoformazione permanente sul portale web della scuola. Il portale della scuola è uno strumento che offre servizi a tutta la comunità scolastica. Fornisce servizi a tutta la scuola. L'autoformazione sul portale è pertanto strategico per lo svolgimento delle altre attività. La formazione di su esso si articola in una serie di *seminari* periodici – a scadenza mensile – rivolti

- *ai docenti*, dotati di un profilo di accesso personale al sito, con il quale
 - contribuiscono ad alimentare i contenuti didattici del sito
 - contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola
- *al personale amministrativo*, dotato di un profilo di accesso personale al sito, che gestisce la comunicazione delle circolari, il registro elettronico, il personale, l'Ufficio Tecnico.
- *al personale ATA*, in primo piano nella comunicazione con gli utenti della scuola, presso i quali svolge una preziosa funzione di raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on line o potenziare quelli esistenti
- *alle famiglie*, destinatarie di servizi on line e coi quali si mantiene aperto un canale di comunicazione diretta attraverso le riunioni del Comitato Genitori, alle quali è presente sistematicamente l'Animatore Digitale.

Sulle Famiglie: note informative sui servizi implementati in occasione delle riunioni del Comitato dei Genitori.

Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola

- a. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali

per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

- b. L'Istituto necessita di strumentazioni e attrezzature specifiche per alcuni indirizzi di studio e di dispositivi che facilitino l'innovazione della didattica
- LIM in tutte le classi.
 - Ufficio stampa: per la pubblicazione di dispense interne ad integrazione o sostituzione di libri di testo (previa creazione del formato e-book ovviamente)
 - software specifico per gli indirizzi di studio.
 - arredo scolastico che favorisca una didattica diversa da quella della lezione frontale:
 - banco antropometrico per disabili
 - banchi elevabili e inclinabili (soprattutto per studenti di corsi grafici e similari)
 - banchi monoposto quadrati tubolari (facilmente aggregabili in tavoli da lavoro comuni)
- c. Rifacimento infrastrutture dei seguenti Laboratori
1. Lab Inf1: sostituzione di tutti i computer ormai obsoleti e non adatti più a svolgere i compiti con rifacimento di impianto elettrico e di rete.
 2. Lab Inf2: sostituzione di tutti i computer ormai obsoleti e non adatti più a svolgere i compiti con rifacimento di impianto elettrico e di rete.
 3. Lab Inf3: sostituzione di tutti i computer ormai obsoleti e non adatti più a svolgere i compiti con rifacimento di impianto elettrico e di rete.
 4. Lab Inf4: sostituzione di tutti i computer ormai obsoleti e non adatti più a svolgere i compiti con rifacimento di impianto elettrico e di rete.
 5. Predisposizione di area di lavoro per le discipline del Dipartimento di Grafica e Comunicazione (di cui è già stata avanzata richiesta all'Ufficio provinciale).
 6. Completamento del laboratorio di Grafica (sistema di acquisizione in formato A3 e stampante 3D).
 7. Laboratorio Linguistico
 8. Laboratorio di Telecomunicazione
 9. Laboratorio di Sistemi Informatici

Contenuti o attività correlate al PNSD da inserire nel curriculum degli studi

a. *Lezioni on line*

Ogni docente può pubblicare materiali, lezioni e test on line a proprio nome, a beneficio degli studenti. Non necessariamente le lezioni devono risiedere sul sito della scuola. Il docente infatti può deciderne la pubblicazione su piattaforme a sua scelta; ma la ripresa nel sito facilita il reperimento e la condivisione da parte degli studenti della scuola. Le lezioni sono classificate per materia e possono essere condivise secondo tre modalità, a discrezione del docente che le pubblica: a. destinate solo a studenti delle proprie classi, tramite password dedicata e comunicata dal docente stesso agli studenti; b. a chiunque, condivisione pubblica.

b. *Social Facebook, Twitter, You Tube*

La scuola vorrebbe essere intestataria di pagine ufficiali in ciascuno di questi social dove viene pubblicata la documentazione dei progetti didattici svolti

c. *WhatsApp*

A partire dall' a.s.2016/17 si vuole avviare la sperimentazione dell'uso didattico di questo canale con gli studenti di alcune classi per condividere materiali didattici, appunti e scambiare opinioni.

d. *EIPASS* – Inserito nel percorso di studi dell'Istruzione Tecnica settore tecnologico e aperto a tutti gli studenti della scuola

e. *CISCO* – da Inserire nel percorso di studi dell'Istruzione Tecnica settore tecnologico e aperto a tutti gli studenti della scuola

Piano formazione insegnanti

La legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale obbligatoria, permanente e strutturale.

In vista dell'adozione del Piano nazionale di formazione, la scuola elabora un piano triennale per il personale in cui sono previste iniziative di formazione coerenti con le priorità emerse dal percorso di Autovalutazione e con gli obiettivi fissati nel piano di miglioramento. Secondo quanto previsto dal comma 17 della Legge 107, è assicurata la piena trasparenza e pubblicità dei piani dell'offerta formativa

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Area di intervento	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Obiettivi operativi
Curricolo, progettazione e valutazione	Docenti	Organizzazione e progettazione di un curricolo scolastico impostato sulle competenze, promuovendo una cultura e una pratica valutativa attraverso l'elaborazione di strumenti di valutazione degli apprendimenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento disciplinare e sviluppo di nuove competenze del personale docente - Costruire un curricolo d'istituto in un'ottica innovativa - Elaborare unità didattiche di apprendimento - Valutare e certificare le competenze secondo standard europei e invalsi - Disseminare le buone pratiche nella scuola per la diffusione di metodologie e materiali didattici innovativi - Monitoraggio e valutazione delle attività educative e formative
Ambiente di apprendimento	Docenti- Alunni	Potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'Innovazione e modernizzazione, favorendo la condivisione e la collaborazione tra i docenti e alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Formare il personale docente all'utilizzo di software didattici specifici che possano consentire l'attuazione di nuove metodologie di apprendimento - Estendere l'uso della strumentazione digitale nella didattica curriculare ed extracurriculare - Disseminare le buone pratiche nella scuola per la diffusione di metodologie e materiali didattici innovativi - Registro elettronico
Inclusione e differenziazione	Docenti	Definizione a livello di scuola di una modalità di collaborazione e programmazione tra docente di sostegno e docente di classe al fine di ottimizzare gli interventi programmati in favore di alunni con DSA e/o BES.	<ul style="list-style-type: none"> - Portare a conoscenza i docenti dei principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti d.s.a.-b.e.s. - promuovere tra i docenti l'utilizzo della didattica inclusiva per la formazione degli studenti con bisogni educativi speciali;

			<ul style="list-style-type: none"> - predisporre un protocollo per l'accoglienza di studenti con d.s.a.- b.e.s
Continuità e orientamento riorientamento	Docenti	<p>Monitorare in maniera strutturata gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o al mondo del lavoro.</p> <p>Riorientamento nel primo biennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione precoce degli allievi carenti in saperi disciplinari attraverso strumenti di valutazione condivisi e prove standardizzate - Monitoraggio ex ante ed ex post degli studenti diplomandi/diplomati - sportello orientamento post diploma - progettazione e predisposizione di strumenti e metodi finalizzati all' analisi delle problematiche relative alla dispersione scolastica - realizzazione banca dati sugli esiti scolastici aggiornati annualmente
Certificazioni	Docenti-alunni ATA .	Diffondere la cultura dell'Innovazione e modernizzazione, favorendo il conseguimento di competenze certificate secondo standard europei	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni in L2 competenze quadro comune di riferimento europeo - insegnamento con metodologia CLIL - Certificazione EIPASS-ECDL - Cad autodesk - Cisco - Patente europea del grafico
Apprendimento in alternanza	Docenti	Formazione dei docenti finalizzata all'aumento delle competenze per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione del curriculum integrato dell'alunno - Progettazione percorso formativo personalizzato - tutor interno e sue funzioni - Impresa formativa simulata - rete telematica delle imprese formative simulate per proficuo confronto e interscambio tecnico-culturale - orientamento al lavoro
Prevenzione	Docenti-alunni-personale	Attività formative/informative per la prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza –piano di emergenza - Salute-progettazione di percorsi finalizzati a favorire abitudini per uno stile di vita sano - Legalità
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie-realtà sociale e produttiva locale-nazionale-europea	Docenti	<p>Rilevare Customer satisfaction degli utenti (studenti e famiglie) della scuola</p> <p>Incrementare il rapporto con la realtà produttiva, sociale e istituzionale con uno sfondo nazionale ed Europeo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione strumenti formali per condurre indagini di Customer satisfaction degli utenti - acquisizione competenze di progettazione e conduzione di attività in Reti e con partenariati locali, nazionali ed europei - progettazione percorsi formativi finalizzati alla realizzazione della cittadinanza attiva

Proposta di formazione per tutto il personale ATA

La proposta di un progetto di formazione, articolato per obiettivi e contenuti, è prevista per i vari profili professionali del personale ATA che presta servizio presso l'ITGI "C.A.Dalla Chiesa" di Afragola.

I corsi risponderanno alle esigenze formative rilevate dal DSGA e avranno la finalità di consentire al personale di migliorare e accrescere la propria professionalità attraverso la trattazione di specifiche tematiche.

Assistenti Amministrativi

le principali disposizioni sancite dal nuovo contratto **CCNL 29/11/2007** in virtù delle nuove norme previste dal **D.Lgs. n. 150/2009**; il quadro storico - normativo di riferimento del **Programma annuale**, del conto consuntivo, della verifica del programma, variazioni, etc, delle istituzioni scolastiche nonché gli adempimenti ad esso connessi previsti dal decreto 1/2/2001, n°44 e s.m. tenendo conto delle nuove istruzioni del MIUR; dell'**inventario** delle scuole di ogni ordine e grado nonché gli adempimenti ad esso connessi; della **contabilità stipendiale** delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riguardo al personale con contratto a tempo determinato nominato dal Capo di Istituto; le principali disposizioni sancite dalle varie norme relative al nuovo regime del **TFR** del nuovo **TUIR** a seguito delle modificazioni introdotte dalle leggi finanziarie ; soprattutto per la regolarizzazione degli arretrati; le modalità di calcolo e delle **ritenute** connesse. Applicazione del **DPR 445/2000**, inerente alle autocertificazioni e trasmissione degli atti; le principali norme previste dalla **legge 241/90**, modificata ed integrata dalle **leggi 15/05 e 80/05**, di cui si è in attesa del regolamento applicativo, in particolar modo per le responsabilità deputate al responsabile dei procedimenti amministrativi e per l'accesso agli atti da persone interessate e conseguente rilascio di copie; il **codice di comportamento** e di tutte le regole contrattuali inerenti alle sanzioni ed alla condotta del dipendente (artt. Da 91 a 99 del **CCNL del 29/11/2007**); le novità che si vanno delineando in virtù del **D.l.vo 196/03 "codice sulla privacy"**; Formazione su previdenza complementare (**Espero**); Le norme e le linee guida che regolano l'Ufficio per le relazioni con il pubblico (**legge 150/00 ed art. 11 del D.L.vo 165/01 Legge 107 del 13/07/2015** riforma del sistema scolastico).

Assistenti Tecnici

Tecniche relazionali e internazionali e di dinamica di gruppo, finalizzate soprattutto all'accoglienza. Le principali disposizioni sancite dai vari CCNL 29/11/2007. Il D.l.vo 196/03 "privacy". **Legge 107 del 13/07/2015** riforma del sistema scolastico

Collaboratori scolastici

Tecniche relazionali e internazionali e di dinamica di gruppo, finalizzate soprattutto all'accoglienza. Le principali disposizioni sancite dai vari CCNL 29/11/2007. Il D.l.vo 196/03 "privacy". Modalità di collaborazione all'attività amministrativa con particolare riguardo al servizio di sportello; **Legge 107 del 13/07/2015** riforma del sistema scolastico

Profili professionali

Direttore dei servizi generali ed amministrativi Area D

“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.

Assistenti amministrativi

Gli assistenti amministrativi, secondo la tabella A prevista dall'articolo 46, comma 1 del CCNL del 29/11/2007, sono inquadrati nell'”area B”.

Nei diversi profili svolgono le seguenti attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta:

“nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo”

Gli stessi svolgono i compiti amministrativo-contabili con autonomia operativa e responsabilità diretta. Impegnano il massimo delle loro energie nella valorizzazione della “risorsa alunno”.

Assistenti tecnici

Gli assistenti tecnici secondo la tabella A prevista dall'articolo 46, comma 1 del CCNL del 29/11/2007, sono inquadrati nell'”area B”.

Area B”tecnico

- conduzione tecnica dei laboratori, officine e reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. Guida degli autoveicoli e loro manutenzione ordinaria. Assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Anche gli assistenti tecnici svolgono un ruolo non di secondo piano ai fini della valorizzazione “risorsa alunno”, difatti gli stessi sono in continuo contatto con gli alunni nei vari laboratori .

Collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici, secondo la tabella A prevista dall'articolo 46, comma 1 del CCNL del 29/11/2007, sono inquadrati nell'”area A”.

“Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.”.

Carta dei servizi

L'ufficio di segreteria

L'ufficio di segreteria coordinato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Dott.ssa Anna Rita Auriemma è la sede in cui, nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal Dirigente scolastico e dai competenti organi collegiali, si progettano e si eseguono tutti gli atti relativi alla gestione amministrativa e contabile dell'istituzione scolastica.

Il suddetto fornisce altresì supporto amministrativo alla progettazione ed alla realizzazione di iniziative didattiche decise dagli organi collegiali.

I compiti degli assistenti amministrativi sono attuati ispirandosi a principi di flessibilità dell'orario e di mobilità degli operatori in possesso di competenze intercambiabili.

Hanno come costante punto di riferimento l'esigenza di instaurare con l'utenza rapporti di cordiale cooperazione nella consapevolezza di espletare funzioni di supporto alla formazione dei preadolescenti.

Rilascio e presentazione documenti

Per la richiesta dei documenti, il richiedente deve fare domanda in forma scritta, ai sensi della Direttiva del Ministero della P.A. e della Semplificazione n° 14 del 22/12/2011, in loco o on line attraverso il sito internet www.itsdallachiesa.gov.it o inviando richiesta via email all'indirizzo segreteria@itsdallachiesa.gov.it o utilizzando l'indirizzo pec dell'istituto natd33000r@pec.istruzione.it

I certificati di servizio, di norma, vengono rilasciati nella giornata successiva alla richiesta o, nei casi di particolari difficoltà, entro tre giorni.

I certificati di studio, di frequenza e sostitutivi del diploma sono consegnati due giorni successivi alla richiesta.

Le copie dei documenti agli atti dell'ufficio sono rilasciate in giornata, possibilmente a vista, o al massimo il giorno successivo, ma previo appuntamento con l'impiegato a ciò deputato. Per il loro rilascio si osserva quanto prescritto dalla legge 7 agosto 1990, n° 241 novellata dalle successive modificazioni delle leggi 15/2005 e 80/2005.

L'utente, nel presentare all'istituto documenti che debbano comprovare stati, fatti o qualità personali, può avvalersi di dichiarazioni temporaneamente sostitutive, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n°445.

Le iscrizioni al primo anno vengono realizzate ON LINE e gli uffici di segreteria forniscono assistenza alle famiglie secondo un calendario che viene pubblicato sul sito. Per l'iscrizione alle classi intermedie la distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata a vista nei giorni previsti dall'U.R.P. e la riconsegna, comprensiva dei bollettini pagati, avverrà a cura dei singoli coordinatori.

Trasparenza

I titolari di interessi giuridicamente rilevanti hanno diritto di accesso ai documenti amministrativi della scuola, ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate, tenuto conto di quanto previsto anche dagli articoli 59 e 60 del decreto legislativo 20/6/2003, n°196.

Sul sito di Istituto sono esposti i seguenti atti:

- tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro approvazione e vi rimangono per quindici giorni. Successivamente si possono consultare presso l'ufficio di segreteria;
- le tabelle orario di tutti i dipendenti, personale docente ed A.T.A. nonché la dislocazione che risulta dalla comunicazione di servizio debitamente concordata e redatta seguendo i criteri di massima deliberati dagli organi collegiali;
- organigramma dell'ufficio di presidenza e vice presidenza;
- organico del personale docente e A.T.A. approvato dal Dirigente del CSA di Napoli;
- il regolamento di istituto che ad ogni inizio di anno scolastico viene letto agli alunni di tutte le classi e ai loro genitori nella prima assemblea generale e lo statuto delle studentesse e degli studenti, che comunque viene consegnato ad ogni alunno all'atto dell'iscrizione (DPR 249/98);
- il contratto integrativo di istituto, non appena diviene definitivo, ovvero raggiunto l'accordo, il DSGA provvede alla redazione della relazione tecnica contabile, dopo di ché, sottoposto ai Revisori dei conti per il parere di regolarità contabile, riunitisi di nuovo il dirigente e la RSU, con l'apposizione della firma finale diviene definitivo;
- il programma annuale relativo all'esercizio finanziario in corso;
- il conto consuntivo dell'anno finanziario decorso;
- le graduatorie di istituto da utilizzare per le supplenze brevi, depurate da tutti i dati idonei a poter far rilevare dati sensibili (art. 29 e 30 del d. lgs. 196/03);
- le graduatorie interne di istituto per le varie classi di concorso e profili professionali, anch'esse depurate dei dati idonei a poter far rilevare dati sensibili.

Sono disponibili appositi spazi per :

bacheca sindacale;
bacheca degli alunni;
bacheca dei genitori;
bacheca per il personale;
bacheca per la RSU.

Procedure dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, on line attraverso il sito internet "www.itsdallachiesa.gov.it" all'indirizzo di posta elettronica segreteria@itsdallachiesa.gov.it o all'indirizzo pec natd33000r@pec.istruzione.it e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del ricorrente.

I reclami orali e telefonici devono successivamente essere sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.

Il dirigente scolastico, sentito il DSGA per gli atti amministrativi e dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque non oltre trenta giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del dirigente scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il legittimo destinatario. Annualmente il capo di istituto informa analiticamente il consiglio di istituto dei reclami ricevuti e dei relativi provvedimenti. Il suddetto resoconto nonché gli eventuali deliberati dell'organo collegiale sono riportati nella relazione generale che il consiglio di istituto obbligatoriamente approva alla fine di ciascun anno scolastico.

Con l'entrata in vigore del DPR 8/3/1999, n° 275, dall'1/9/2000, gli atti disposti dal Dirigente scolastico sono definiti e pertanto è ammesso reclamo entro 15 giorni dalla loro pubblicazione o emanazione ed in caso di rigetto, si potrà ricorrere al TAR o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni o in caso di contenzioso di lavoro al giudice unico ordinario, previo obbligatorio tentativo di conciliazione così come previsto dagli articoli 64 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165.

Contatti con il pubblico ed orari di ricevimento

1. UFFICIO DEL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Il DSGA riceve l'utenza interna ed esterna all'istituto i giorni lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 10 alle ore 12 derogando dalla norma per la soluzione di eventuali casi urgenti da risolvere, sempre che non impegnato per motivi istituzionali in altre sedi.

2. UFFICIO U.R.P.

L'ufficio di U.R.P. riceve il pubblico il lunedì – mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Tutti gli operatori scolastici assicurano all'utenza la trasparenza nei contatti telefonici, dichiarando il proprio nome, cognome e la qualifica rivestita all'interno della scuola.